



SCHEMA - Atto Integrativo – Reg. (UE) 2020/2220

5. Piano di azione

Quadro 5.1.1 - Descrizione e motivazione del piano di azione

Il Piano di Azione traduce la Strategia proposta in obiettivi specifici ed in interventi operativi, anche con riferimento alle rimodulazioni apportate a norma del DRD 144 del 11/03/2022 e del DRD 203 del 15/04/2022.

Gli obiettivi sono stati selezionati, come si è detto, sulla base dell'interlocuzione sviluppata attraverso l'animazione territoriale con la comunità locale, ed adeguati alle esigenze territoriali maturate nel corso dell'attuazione della SSL, con riferimento agli elementi di contesto raccolti dal monitoraggio periodico degli interventi nonché al mutato quadro normativo di riferimento. La loro attuazione potrà inoltre contare sul contributo di esperienza e competenza maturato dai partner del GAL e dalla relativa tecno-struttura. Per la realizzazione degli obiettivi specifici si farà ricorso alle misure del PSR CAMPANIA 2014-2020, come pure attualizzate con i richiamati DRD. In particolare, il Piano di Azione attua la strategia e sviluppa l'approccio innovativo che ne governa l'attuazione.

Il processo di definizione degli elementi che costituiscono l'impostazione del PAL (temi, obiettivi, strategia), come delineato nei paragrafi precedenti, è stato svolto con l'obiettivo di assicurare un'effettiva connessione tra gli ambiti tematici attorno ai quali la strategia si compone e le misure di intervento che si andranno ad attuare. Difatti, la coerenza che sottende tutto il processo permette di identificare agevolmente le tipologie di interventi e le misure del PSR che rispondono alla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per l'attuazione degli obiettivi specifici si farà ricorso ad una "strumentazione" di forte impatto innovativo rappresentato da: **Progetti Collettivi Filiera, Progetti Collettivi Multifunzionalità, Progetti Collettivi Turismo, Progetti Integrati Territoriali** per la cui definizione è previsto un ampio ricorso alla **misura 16 Cooperazione** del PSR CAMPANIA 2014-2020 e del Regolamento transitorio, che sono gli strumenti più importanti per promuovere l'innovazione di processo, di prodotto e di carattere organizzativo.

Considerando l'articolazione complessa degli interventi, per la quale si rimanda al [quadro 5.1.2](#) e [quadro 5.1.3](#), di seguito si evidenziano le correlazioni tra le tipologie di interventi programmati e gli obiettivi specifici individuati.

Per quanto riguarda le reti tra imprese agricole esistenti e/o da promuovere, in particolare tra i giovani agricoltori, per la valorizzazione delle risorse agroalimentari (Obiettivo 1.1), tali interventi andranno a favorire i processi di aggregazione tra le imprese e l'integrazione orizzontale e verticale della filiera. Con riferimento, invece, alle reti di impresa, anche giovanili, specialmente nel campo dell'agricoltura sociale (Obiettivo 1.2), si nota il ruolo strategico degli interventi di scambio, per il trasferimento sia di soft skills, competenze professionali e manageriali, per la gestione efficiente dell'azienda, sia di conoscenze per sviluppare prodotti e soprattutto processi innovativi (compresi modelli di business).

Per quanto riguarda l'ambito del turismo sostenibile si ricorda come la strategia intenda valorizzare il "vantaggio competitivo" offerto dal territorio, rappresentato da un'offerta turistica complementare a quella costiera, che faccia anche leva sull'intraprendenza giovanile per sviluppare prodotti e servizi innovativi. In questo senso, la promozione di reti di operatori privati e pubblici che lavorino allo sviluppo di un'offerta turistica integrata e sostenibile (Obiettivo 3.1) è elemento fondamentale della strategia che deve passare, attraverso il consolidamento delle relazioni economiche ed imprenditoriali tra gli operatori del turismo rurale, anche aumentati grazie all'attuazione delle misure della SSL. In tal senso, saranno promosse misure specifiche per favorire l'integrazione tra il sistema delle produzioni primarie, la rete delle ospitalità turistica extra-alberghiera ed altri operatori del settore che operano per le finalità di valorizzazione (ad esempio, del paesaggio rurale e naturale), quindi, tra gli operatori privati e pubblici che operano nel campo della gestione del territorio.

In tal senso, si ricorda che una delle innovazioni di metodo che si vuole introdurre nella strategia, è quella di promuovere e supportare la costruzione di economie di scala tra imprese, non solo in una logica di filiera (di settore e di comparto), ma anche in una logica orizzontale di rete. Un secondo set di interventi riguarda il sostegno agli agricoltori, singoli e associati, per la qualificazione dei propri prodotti e/o processi a regimi di qualità certificata. Incentivare l'adozione di marchi certificati nelle imprese agricole è fondamentale per la valorizzazione delle risorse agroalimentari dell'area (Obiettivo 1.1). Questi processi incoraggiano anche la formazione di aggregazioni e reti tra produttori dello stesso comparto e quindi l'organizzazione di azioni di promozione comuni e integrate. Inoltre, tali processi, sono fondamentali anche ai fini dello sviluppo e dell'innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali,



inducendo gli agricoltori ad adottare processi e strumenti gestionali innovativi, riguardanti anche le forme di commercializzazione dei prodotti nel mercato interno.

Sempre in considerazione degli obiettivi definiti, si procederà ad attivare interventi volti a favorire l'affermazione di un'agricoltura forte, giovane e competitiva, con filiere meglio organizzate, in linea con le finalità del PSR Misura 4.

Come rilevato nell'analisi di contesto e dai dati di monitoraggio, il relativamente basso numero di nuove imprese costituite negli ultimi anni (nonostante i risultati raggiunti con l'attuazione della SSL, che ha sostenuto, ad oggi, l'inserimento di n. 16 nuovi giovani imprenditori agricoli e la creazione di n. 17 nuove microimprese nel settore extra-agricolo) rappresenta ancora un elemento di debolezza dell'apparato produttivo locale. Il presente Piano intende promuovere altresì un'azione integrata che supporti e incentivi la nascita di nuove imprese, sia agricole che extra-agricole, in particolare giovanili. Il supporto a questo tipo di imprenditorialità avverrà in particolare attraverso alcune tipologie di intervento previste dalla misura 6 del PSR.

Per quanto concerne lo sviluppo di un'offerta turistica integrata e l'AT n.5, compreso quello di strutture ricettive adeguate e riqualificate (considerato che l'attuazione della SSL ha sostenuto, ad oggi, la creazione di n. 5 nuovi agriturismi, raddoppiando, di fatto, l'offerta del territorio), si proporranno progetti di intervento strutturale con riferimento alle T.I di cui alla misura 7 del PSR.

Agli obiettivi specifici si affiancano gli **obiettivi/obblighi integrativi occasionati** dall'approccio previsto per l'attuazione della strategia che, come si è detto, sono rafforzativi del ruolo e dell'azione del GAL.

In conclusione, il piano di azione, poggia su interventi di natura materiale ed immateriale, che si configurano come elementi di supporto allo sviluppo territoriale ed alla razionalizzazione organizzativa delle filiere produttive, all'implementazione dell'offerta turistica integrata ed alla conservazione e tutela della biodiversità e delle risorse naturali.

Introdurre ed illustrare in modo sintetico il piano di azione della strategia proposta che, ai sensi dell'art.33, lett.e del Reg. (UE) 1303/2013, "traduce gli obiettivi in azioni concrete". A partire dalle principali motivazioni e presupposti prefigurati nei precedenti paragrafi, giustificare le correlazioni tra tipologie di interventi programmati e obiettivi individuati, e la coerenza che supporta tale correlazione. Tale correlazione tra interventi e obiettivi deve essere comprensiva degli interventi programmati attraverso la sottomisura 19.2. Inoltre attraverso un maggiore "focus territoriale", il piano di azione deve individuare la complementarietà rispetto alle misure "standard" presenti nel PSR Campania per migliorare e accrescere l'efficacia delle diverse politiche di intervento sul territorio.

Quadro 5.1.2 - Quadro delle tipologie di interventi

Cod. UE	Misura Titolo	Cod. UE	Sottomisura Titolo	Cod. PSR	Tipologia di intervento Titolo
M 03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	3.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	3.1.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
		3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.2.1	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	4.1	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti nelle aziende agricole
				4.1.2	Investimenti nelle aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamenti
		4.4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna
				4.4.2	Creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario
M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	6.1.1	Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola
		6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	6.2.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali
		6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
M 07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
M 08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	8.5	Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	8.5.1	Azione C investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive
		8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.6.1	Azione A investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali
M 16	Cooperazione (art. 35)	16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1	Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
				16.1.1 az 2	Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) –Cooperazione zone rurali
		16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	16.3.1	Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
		16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.	16.4.1	Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali
		16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.	16.9.1 az b	Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati.

Elencare il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare.

Quadro 5.1.3 - Piano di azione

Ambito tematico	Ob specifico Cod.	Misura/Sottomisura	Tipologia Intervento Titolo	Indicatore/ Unità di misura	Target
AT n. 1 sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali	1.1	3.1.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	Aziende N	10
		3.2.1	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Associazioni Coinvolte	
		4.1.1	Investimenti nelle aziende agricole	Imprese aderenti in forma singola o associata N	5
		4.1.2	Investimenti nelle aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	Nuovi Insediamenti N	10
		4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna	Progetti singoli o associati N	1
				Superficie di intervento Ha	2
		4.4.2	Creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario	Progetti singoli o associati N	12
				Superficie di intervento Ha	12
		6.1.1	Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola	Nuovi Insediamenti N	10
		16.1.1	Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	Interventi realizzati N	1
	16.1.1 az2	Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) – Cooperazione zone rurali	Interventi realizzati N	3	
	16.4.1	Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali	Filiere N	5	
	1.2	6.2.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali	Attività Avviate N	6
		6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	Attività Avviate N	2
6.4.2		Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali	Attività Avviate N	2	
16.9.1 az b		Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.	Progetti di partenariato realizzati N	4	
AT n. 3 turismo sostenibile	3.1	6.2.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali	Attività Avviate N	6
		6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	Attività Avviate N	2
		6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali	Attività Avviate N	2
		7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	Interventi realizzati N	6
		16.3.1	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e/o la commercializzazione del turismo	Interventi realizzati N	1
AT n. 5 valorizzazione gestione delle risorse ambientali e naturali.	5.1	4.4.1	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	Progetti singoli o associati N	1
				Superficie di intervento Ha	2
	8.5.1.c	Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive	Interventi realizzati N	2	
	5.2	4.4.1	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	Progetti singoli o associati N	1
				Superficie di intervento Ha	2
		8.6.1.a	Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali	Progetti di investimento N	1
		16.9.1 az b	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.	Progetti di partenariato realizzati N	4

Descrivere il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare, evidenziando le relazioni degli stessi interventi con gli obiettivi generali (ambito/i tematici) e specifici della strategia.

Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda

Specificare e descrivere, per singola Misura/Tipologia di intervento, le specifiche modalità e criteri di attuazione ai fini della sottomisura 19.2 con riferimento: alle disposizioni applicative delineate dal PSR, in particolare attraverso le Schede di Misura (cap. 8 del PSR) e s.m.i. e alle successive disposizioni generali ed attuative approvate a livello regionale

3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
Misura	Cod. M 03	Denominazione: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
Tipologia di Intervento	Cod. 3.1.1	Denominazione: Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
A	Obiettivi	Incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti/processi aderendo a regimi di qualità certificata. Favorire e migliorare i sistemi di integrazione tra i produttori singoli e associati che operano all'interno di sistemi di qualità delle produzioni. Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 ed influenza positivamente gli altri ambiti tematici. Soddisfa i fabbisogni FB 04-FB 06-FB 07-FB 08 .
B	Descrizione del tipo di intervento	L'incentivo, in conformità all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013, è concesso ai produttori che aderiscono per la prima volta a regimi di qualità delle produzioni certificate.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La tipologia di intervento concorre in modo specifico alla Focus Area 3A del PSR Campania 2014-2020 ed a tutte le misure collegate. In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio.
D	Innovatività dell'intervento	L'attuazione del marchio d'area indurrà gli operatori locali, singoli o associati, ad adottare processi e strumenti gestionali innovativi riguardanti anche le forme di commercializzazione dei prodotti al fine di massimizzare la competitività aziendale.
E	Regime di aiuti	Sono previsti esclusivamente contributi in conto capitale
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Agricoltori attivi ai sensi dell'art.9 del Reg.to 1307/2013 ed associazioni di produttori costituiti in forma giuridica
H	Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> Costi di prima iscrizione e per il mantenimento nel sistema dei controlli. Costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo dell'associazione di agricoltori che è iscritta al sistema dei controlli. <p>Le spese annuali sono ammissibili per un periodo massimo di 5 anni consecutivi a partire dalla data di domanda di adesione al sistema di qualità. Come stabilito nell'Allegato II del REG UE 1305/2013 i costi sono ammessi nel rispetto del massimale di € 3.000,00 per azienda/anno.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>La tipologia di intervento si applica sul territorio di competenza del GAL. Le condizioni previste per accedere alla presente tipologia d'intervento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Essere agricoltore attivo sulla base dei criteri definiti a livello nazionale in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. Partecipare per la prima volta ai regimi di qualità delle produzioni certificate o ai sistemi di qualità di cui all'articolo 16 del REG.(UE) 1305/2013. <p>Il sostegno è eleggibile dalla presentazione della domanda per un massimo di cinque anni.</p>

		La data di prima partecipazione al sistema di qualità (iscrizione al sistema di controllo) deve essere successiva alla data di presentazione della domanda per il primo anno di aiuto.
L	Principi e Criteri di selezione	Conformemente al PSR Campania i criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi: 1. tipologia di beneficiario, si prevede l'attribuzione di una priorità a giovane agricoltore e agricoltori associati; 2. regime di qualità eleggibile (per nuovi regimi di qualità) 3. adesione contemporanea alla sottomisura 3.2. regimi di qualità per prodotti realizzati su terreni confiscati alle mafie
M	Importi e aliquote di sostegno	Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammissibile e comunque in misura non superiore a € 3.000,00 annui per un massimo di 5 anni.
N	Indicatori di realizzazione	N. Aziende sovvenzionate aderenti: • ai Regime di Qualità Comunitari, Nazionali e Volontari; al Regime facoltativo di Qualità ambientale dell'area, non appena lo stesso sarà divenuto operativo;

3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Ambito tematico	Cod. AT n. 01 AT n. 03 AT n. 05	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali turismo sostenibile valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>
Misura	Cod. M 03	Denominazione: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
Tipologia di Intervento	Cod. 3.2.1	Denominazione: Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
A	Obiettivi	Sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013 permettendo il riconoscimento da parte del consumatore del valore qualitativo delle produzioni, favorendo l'associazionismo come elemento di concentrazione di offerta. Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 ed influenza positivamente gli altri ambiti tematici. Soddisfa i fabbisogni FB 03-FB 04-FB 06-FB 07-FB 08 .
B	Descrizione del tipo di intervento	Informare e sensibilizzare il consumatore sui caratteri distintivi dei prodotti tutelati dai regimi di qualità, informare sulle caratteristiche dei prodotti, sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente; rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente; azioni integrate di marketing territoriale (esclusivamente per DOP/IGP); fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità; informare sul sistema di controllo dei prodotti; favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici; favorire l'integrazione di filiera.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La tipologia di intervento concorre in modo specifico alla Focus Area 3A del PSR Campania 2014-2020 ed a tutte le misure collegate;
D	Innovatività dell'intervento	La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali; mira anche a consolidare l'adesione al predisponendo marchio d'area.

		Si prevede di attribuire una premialità ai progetti che perseguono gli obiettivi della SSL e a quelli che prevedono e/o diffondono la cultura aggregativa sul territorio.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	<p>“Associazioni di Produttori”</p> <p>Per “Associazioni di Produttori” si intende un organismo che riunisce operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall’articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitasi in forma giuridica.</p>
H	Costi ammissibili	<p>Ai sensi dell’art. 67 comma 1 Reg. 1303/13, le sovvenzioni e l’assistenza rimborsabile sono quelle stabilite dalla lettera a) (rimborso dei costi sostenuti) e lettera b) (tabelle standard di costi unitari).</p> <p>Sono ammissibili all’aiuto le seguenti categorie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altri); • realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche • realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale • realizzazione e sviluppo di siti web • gadgets e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto; • acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi; • realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna; • acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet; • organizzazione e realizzazione di fiere, seminari divulgativi, incontri informativi, mostre, esposizioni, open day e workshop tematici; • partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici; • realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa; • campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità in relazione al cambiamento climatico; • spese generali, comprese quelle necessarie per l’organizzazione e il coordinamento delle diverse azioni in progetto, entro i limiti definiti nel capitolo 8.1. <p>Tutto il materiale d’informazione e di promozione elaborato nell’ambito delle attività sovvenzionate dovrà essere conforme alla normativa UE e nazionale.</p> <p>Il costo dell’IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Le condizioni per partecipare alla sottomisura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Associare un numero di operatori certificati pari ad almeno: <ul style="list-style-type: none"> • il 20% del totale per prodotti di qualità con meno di 20 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 3 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore ; • 15% del totale per prodotti di qualità tra 20 e 50 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 4 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore; • 10% del totale per prodotti di qualità tra 51 e 100 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 8 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore ;

		<ul style="list-style-type: none"> oltre 10 operatori per prodotti di qualità con più 100 operatori complessivamente certificati. <p>Il dato decimale si approssima all'unità superiore. Il numero complessivo degli operatori certificati per prodotto di qualità riconosciuto è riportato nel bando della sottomisura.</p> <p>2. La spesa complessiva indicata dal progetto- IVA inclusa solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale – deve essere:</p> <p>≥ € 30.000,00 ; ≤ € 700.000,00; ≤ al 30% del fatturato complessivo rappresentato dall'Associazione di produttori beneficiari, fermo restante l'importo minimo di € 30.000,00 e quello massimo di € 700.000,00</p> <p>Il progetto deve prevedere esclusivamente azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 elencati nel redigendo bando della sottomisura 3.1 e che sono indicati nella domanda di partecipazione alla sottomisura.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione coerenti con quelli previsti dalla Regione Campania nel PSR 2014-2020; prevederanno le seguenti premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche del richiedente: (maggiore % degli operatori aderenti sul totale degli operatori certificati per prodotto di qualità riconosciuto) Caratteristiche aziendali/territoriali: uso dei terreni agricoli e delle produzioni confiscate alle mafie, Possesso di altre certificazioni tipo EMAS, ISO GLOBAL GAP, produzioni interessate da fenomeni contingenti di crisi, utilizzo in abbinamento con altre misure della SSL Caratteristiche tecnico-economiche del progetto: ricorso a tecnologie innovative; integrazione con le iniziative regionali; ambito locale o extraregionale degli interventi; <p>Attivazione di pratiche rispettose del clima, anche attraverso l'implementazione di marchi di qualità ecologica ai sensi del Reg. (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 per migliorare la capacità di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	La percentuale massima di aiuto in conto capitale è del 70%, calcolata sulla spesa ammissibile per le attività di informazione e promozione.
N	Indicatori di realizzazione	Numero di Progetti, Interventi ed Attività informative realizzati;

4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali
Misura	Cod. M 04	Denominazione: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
Tipologia di Intervento	Cod. 4.1.1	Denominazione: Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole
A	Obiettivi	Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale;
B	Descrizione del tipo di intervento	Sostegno concesso agli agricoltori per investimenti materiali tesi al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico. Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 ed influenza positivamente l' AT n.05 .

		Soddisfa i fabbisogni FB 03-FB 04-FB 06-FB 07-FB 08
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La tipologia di intervento concorre in modo specifico alla Focus Area 2A del PSR Campania 2014-2020 ed a tutte le misure collegate. In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio.
D	Innovatività dell'intervento	La misura, volta a diffondere la cultura dell'aggregazione, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva): <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di tecnologie abilitanti (es. industria 4.0) o processi di <i>digital transformation</i>; • Progetti di sviluppo aziendale strettamente connessi alla progettualità di filiera; Facilitazione adesione al predisponendo marchio d'area.
E	Regime di aiuti	L'aiuto è concesso sotto forma di: <ol style="list-style-type: none"> 1. contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. 2. attraverso lo strumento finanziario di garanzia. Le tipologie di sostegno di cui ai punti 1 e 2 possono essere concesse anche in forma combinata, rimanendo complessivamente all'interno del tasso di sostegno previsto dal PSR.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Agricoltori attivi ai sensi dell'art.9 del Reg.to 1307/2013 singoli e associati
H	Costi ammissibili	Sono ammissibili i costi sostenuti per: <ol style="list-style-type: none"> a. costruzione o miglioramento di beni immobili; b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze; c. spese generali nei limiti definiti dalle relative Disposizioni Generali del PSR Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se: <ol style="list-style-type: none"> 1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE; 2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono per almeno due terzi di origine aziendale. Per gli investimenti in nuove serre e/o in nuovi impianti tecnologici, qualora essi comportino un aggravio di fabbisogno energetico a carico dell'azienda, il maggior fabbisogno energetico dovrà essere autoprodotta dall'azienda richiedente. Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia ed inoltre: <ul style="list-style-type: none"> • non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate; • non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto; • non devono comportare occupazione di suolo agricolo. L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%. Gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, compreso le serre, possono prevedere il recupero ed il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana. Gli investimenti devono essere previsti dal progetto di miglioramento aziendale e risultare necessari per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola. In particolare devono conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

		<ol style="list-style-type: none"> 1. il miglioramento della situazione reddituale, delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti; 2. il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali oltre le norme obbligatorie; 3. l'adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale per quanto riferibile alla gestione del suolo, alla distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci oppure in grado di salvaguardare le produzioni da situazioni climatiche eccezionalmente avverse; 4. l'introduzione di nuove tecnologie; 5. la riconversione e la valorizzazione qualitativa delle produzioni (biologico, tracciabilità, produzioni di nicchia) in funzione delle esigenze del mercato; 6. lo sviluppo della diversificazione dell'attività aziendale (trasformazione, vendita diretta); 7. il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (limitatamente alle esigenze produttive aziendali); 8. nel caso in cui siano presenti investimenti relativi ad impianti irrigui connessi all'investimento produttivo ed indispensabili per assicurarne la funzionalità deve essere perseguito anche l'obiettivo di contenimento/riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali in termini di efficientamento degli impianti irrigui a servizio degli investimenti produttivi realizzati. <p>Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013.</p> <p>Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario della garanzia sono ammesse tutte le spese considerate ammissibili ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 ed in particolare dall'art.45 di tale Regolamento, inclusi, a titolo esemplificativo, le spese generali connesse alla costruzione, acquisizione e ristrutturazione di beni immobili, e all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità; gli investimenti immateriali ed il capitale circolante accessorio agli investimenti e debitamente motivato entro il limite del 30% del valore complessivo dell'investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchinari ed attrezzature • Costruzione/acquisizione, ristrutturazione/ miglioramento di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale • Ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento con utilizzo di materiali da costruzione che migliorino l'efficienza energetica • Interventi di miglioramento fondiario (es.: sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie; impianti colture arboree da frutto) • Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra • Impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali • Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione e stoccaggio di energia, a esclusivo utilizzo aziendale, a partire da: <ul style="list-style-type: none"> fonti agro-forestali; fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, eolico, geotermico); reflui provenienti dall'attività aziendale. Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione) Adozione di sistemi di difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai i danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori. <p>Sia nel caso di investimenti in conto capitale che nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario della garanzia non è consentito corrispondere l'aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> per acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria; a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito); per l'acquisto di beni di consumo; per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori; per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia); per immobili ad uso abitativo; per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora di cui al paragrafo 3, art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013; per le tipologie di investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità, qualora l'intervento concorra al sostegno previsto nell'ambito della tipologia di intervento 5.2.1; per le tipologie di investimenti irrigui non connessi direttamente a nuovi impianti arborei o alla realizzazione di serre, in quanto la realizzazione è ammissibile esclusivamente sulla tipologia d'intervento 4.1.4; <p>per le tipologie di investimenti di realizzati nelle aziende zootecniche previsti anche dalla tipologia di intervento 4.1.3</p>
I	<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>In caso di contributo in conto capitale le condizioni sono le seguenti:</p> <p><u>Condizioni di eleggibilità del richiedente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> deve essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1. del PSR Campania 2014-2020; l'impresa deve risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01; la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, deve risultare pari o superiore a 12.000 euro; non possono accedere alla presente tipologia di intervento le imprese aventi titolo a presentare domanda sulla tipologia di intervento 4.1.2. <p><u>Affidabilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> non essere stato oggetto di revoca degli aiuti comunitari – esclusa la rinuncia - nella precedente (misura 121) o nell'attuale programmazione nei due anni

		<p>precedenti la presentazione della domanda di aiuto per la medesima tipologia d'intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non essere oggetto di procedure concorsuali; • non essere oggetto di cause interdittive ai sensi della c.d. certificazione antimafia; • non aver subito condanne nell'ultimo triennio per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la Pubblica Amministrazione; • essere in regola con la legislazione previdenziale. <p><u>Condizioni di eleggibilità dell'aiuto:</u></p> <p>Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE e di seguito elencati: carni e altri prodotti primari di origine animale, latte, uve, olive, cereali, legumi, ortofruttili, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, miele e altri prodotti dell'apicoltura, colture industriali (compreso colture tessili ed escluse quelle per la produzione di biomassa), piccoli frutti e funghi, tabacco e foraggi.</p> <p>Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE; 2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono a prevalenza (superiore al 50%) di origine aziendale. <p>Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario non devono essere previste condizioni di ammissibilità specifiche ed ulteriori rispetto a quelle fissate nel Regolamento (UE) n. 1305/2013.</p> <p>Sia per investimenti in conto capitale che nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario:</p> <p>Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del Regolamento (UE) 1305/13.</p> <p>Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione, definiti in accordo con l'AdG, saranno inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento.</p> <p>I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese condotte da giovani agricoltori di cui all'art.2, lett. n) del Reg.1305/2013 che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento; • imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici; • verrà incentivata prioritariamente la competitività delle filiere: <ul style="list-style-type: none"> • olivicola, castanicola ed in subordine quelle vitivinicole e corilicole • bovina e ovi-caprina nella macroarea D • aziende agricole con Produzione standard compresa fra euro 12.000 ed euro 100.000; • caratteristiche tecniche/economiche del progetto in relazione agli obiettivi della tipologia di intervento;

		<ul style="list-style-type: none"> • gli investimenti strategici: innovazione, ambiente (con particolare riferimento alle tecniche di bioedilizia), cambiamenti climatici, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica), in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1185 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite nell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); - per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1189 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); • introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; - diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; - migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento; • la qualità delle produzioni dei comparti produttivi: produzioni DOP ed IGT, adesione a sistemi di produzione certificata biologica, produzioni ottenute nell'ambito dei "Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata" di cui alla Legge 3 febbraio 2011 n. 4. <p>A parità di punteggio operano inoltre i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta di aiuto prodotta da impresa che nella programmazione 2014/2020 presenta per la prima volta domanda di aiuto e che non sia stata beneficiaria nella programmazione 2007-2013 ai sensi della misura 121 o cluster 112-121; progetti con un valore economico inferiore. • richiesta di aiuto prodotta da impresa che ha posto in atto azioni associative orizzontali e/o verticali; • richiesta di aiuto prodotta da impresa con Produzione standard inferiore; <p>Nel caso in cui il supporto è fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia la selezione dei beneficiari finali, percettori dei prestiti garantiti, è delegata agli intermediari finanziari selezionati del Fondo Europeo per gli Investimenti.</p> <p>La selezione avverrà con la verifica da parte dell'intermediario finanziario – a pena di esclusione dalla garanzia – della sussistenza dei criteri di eleggibilità e ammissibilità dei beneficiari, delle operazioni e delle spese, attraverso procedure a sportello e congiuntamente ad una valutazione della bancabilità e qualità dei progetti presentati. Gli intermediari finanziari cui sarà delegata la selezione dei beneficiari saranno scelti dal FEI attraverso una procedura aperta e competitiva, svolta ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.</p>
<p>M</p>	<p>Importi e aliquote di sostegno</p>	<p>L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di programmazione è fissato in 1.500.000,00 di euro.</p> <p>I progetti proposti al finanziamento devono prevedere soglie minime corrispondenti a 15.000,00 euro di spesa ammissibile.</p> <p>L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato, fino alla concorrenza del contributo concedibile per azienda e per l'intero periodo di programmazione, da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità finanziaria dell'investimento sulla base delle quote di ammortamento previste dal decreto del ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989) e dalla valutazione della Produzione Standard aziendale (PS).</p>

		<p>La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%.</p> <p>L'aliquota è maggiorata del 20% se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce); • gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del reg. (UE) 1305/2013; • l'azienda ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013; • imprese agricole condotte da agricoltori di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e si sono insediati in queste imprese agricole in qualità di capo azienda nei 5 anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, conformemente all'art. 2 par.1 lett. n) del Reg. (UE) 1305/2013. • per gli investimenti collettivi compresi quelli collegati a una fusione di organizzazioni dei produttori. <p>Per quanto riguarda gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione, la percentuale di sostegno (calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento) è pari al 50%. L'aliquota è maggiorata del 20% se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce); • gli interventi sono collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori. In ogni caso le produzioni trasformate e commercializzate dovranno provenire in misura prevalente (superiore al 50%) dalle superfici agricole direttamente condotte dalla stessa OP in qualità di azienda agricola richiedente. <p>Con riferimento all'articolo 17 del Reg. Ue 1305/2013 paragrafo 3 l'aliquota cumulativa massima di sostegno (incluso investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione) non deve eccedere il 90% degli investimenti ammissibili.</p> <p>Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario, il prestito, supportato dalla garanzia, può essere pari fino al 100% del valore dell'investimento.</p> <p>L'accordo di finanziamento tra l'autorità di Gestione ed il FEI e i conseguenti accordi operativi tra il FEI e gli intermediari finanziari selezionati per l'implementazione dello strumento, fisseranno l'ammontare massimo dei prestiti erogabili. Per ogni prestito garantito è calcolato un equivalente di sovvenzione lorda sulla base delle norme vigenti. Nel caso di prestiti non combinati con altre forme di supporto da parte del PSR, gli intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dello strumento finanziario verificano che l'equivalente di sovvenzione lorda collegato al prestito garantito erogato non superi un'intensità d'aiuto pari al 90% dell'investimento.</p> <p>Nel caso di prestiti combinati con altre forme di sostegno da parte del PSR gli intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dello strumento finanziario verificano che l'equivalente di sovvenzione lorda collegato al prestito garantito erogato, sommato all'intensità d'aiuto derivanti dalle altre forme di supporto ricevute per l'investimento, non superi il massimale previsto dal PSR per quell'operazione.</p>
N	Indicatori di realizzazione	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
------------------------	-------------------------	---

Misura	Cod. M 04	Denominazione: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
Tipologia di Intervento	Cod. 4.1.2	Denominazione: Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati
A	Obiettivi	Sostegno concesso giovani agricoltori che si siano insediati in forma complementare alla tipologia di intervento 6.1.1. per consentire la realizzazione di progetti tecnicamente ed economicamente più significativi rispetto alla possibilità offerta dalla 6.1.1 volti alla realizzazione di investimenti materiali tesi al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico. Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 , ed influenza positivamente l' AT n.05 . Soddisfa i fabbisogni FB 01- FB 02-FB 03-FB 04- FB 05-FB 06
B	Descrizione del tipo di intervento	La tipologia d'intervento prevede finanziamenti per investimenti materiali tesi al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico. In particolare: 1. costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento opifici, serre e depositi); 2. miglioramenti fondiari per: • impianti di fruttiferi; • le produzioni zootecniche: realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali; • sistemazione dei terreni aziendali per evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo; • la viabilità aziendale: realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell'azienda) e spazi per la manovra dei mezzi agricoli; 3. impianti anticracking, impianti antibrina, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali; 4. acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali, la prima lavorazione e trasformazione (esclusivamente per prodotti compresi nell'allegato 1 del trattato) compresi gli impianti di irrigazione esclusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei. Per gli impianti irrigui devono essere applicati i requisiti minimi di efficiente uso della risorsa idrica previsti all'articolo 46 del Reg. UE 1305/2013; 5. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1 MW). In tutti i casi gli impianti di produzione di energia: • non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate; • non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuti; • non devono comportare occupazione di suolo agricolo. L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%; 6. per la vendita diretta delle produzioni aziendali: realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla vendita e relative attrezzature; investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze strettamente connessi agli investimenti di cui sopra.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	L'intervento persegue gli obiettivi della Focus Area 2b: "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale".

		In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio
D	Innovatività dell'intervento	La misura, volta a diffondere la cultura dell'aggregazione, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva): <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di tecnologie abilitanti (es. industria 4.0) o processi di <i>digital transformation</i>; • Progetti di sviluppo aziendale strettamente connessi alla progettualità di filiera; Facilitazione adesione al predisponendo marchio d'area.
E	Regime di aiuti	GRANTS
F	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.
G	Beneficiari	Giovani Agricoltori attivi ai sensi dell'art.9 del Reg.to 1307/2013 singoli e associati che si insediano ai sensi dell'art. 19 lett. a) punto i) del Reg. (UE) n. 1305/2013 nell'ambito del "Pacchetto Giovani".
H	Costi ammissibili	<p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. costruzione o miglioramento di beni immobili; b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze; c. spese generali nei limiti definiti dalle relative Disposizioni Generali del PSR <p>Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE; 2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono per almeno due terzi di origine aziendale. <p>Per gli investimenti in nuove serre e/o in nuovi impianti tecnologici, qualora essi comportino un aggravio di fabbisogno energetico a carico dell'azienda, il maggior fabbisogno energetico dovrà essere autoprodotta dall'azienda richiedente.</p> <p>Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate; • non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto; • non devono comportare occupazione di suolo agricolo. <p>L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.</p> <p>Gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, compreso le serre, possono prevedere il recupero ed il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana.</p> <p>Gli investimenti devono essere previsti dal progetto di miglioramento aziendale e risultare necessari per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola. In particolare devono conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il miglioramento della situazione reddituale, delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti; 2. il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali oltre le norme obbligatorie; 3. l'adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale per quanto riferibile alla gestione del suolo, alla distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci oppure in grado di salvaguardare le produzioni da situazioni climatiche eccezionalmente avverse; 4. l'introduzione di nuove tecnologie;

		<p>5. la riconversione e la valorizzazione qualitativa delle produzioni (biologico, tracciabilità, produzioni di nicchia) in funzione delle esigenze del mercato;</p> <p>6. lo sviluppo della diversificazione dell'attività aziendale (trasformazione, vendita diretta);</p> <p>7. il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (limitatamente alle esigenze produttive aziendali);</p> <p>8. nel caso in cui siano presenti investimenti relativi ad impianti irrigui connessi all'investimento produttivo ed indispensabili per assicurarne la funzionalità deve essere perseguito anche l'obiettivo di contenimento/riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali in termini di efficientamento degli impianti irrigui a servizio degli investimenti produttivi realizzati.</p> <p>Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013.</p> <p>Non è consentito corrispondere l'aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria; • a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito); • per l'acquisto di beni di consumo; • per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori; • per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia); • per immobili ad uso abitativo; • per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora di cui al paragrafo 3, art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013; • per le tipologie di investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità, qualora l'intervento concorra al sostegno previsto nell'ambito della tipologia di intervento 5.2.1; • per le tipologie di investimenti irrigui non connessi direttamente a nuovi impianti arborei o alla realizzazione di serre, in quanto la realizzazione è ammissibile esclusivamente sulla tipologia d'intervento 4.1.4; <p>per le tipologie di investimenti di realizzati nelle aziende zootecniche previsti anche dalla tipologia di intervento 4.1.3</p>
I	<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>In caso di contributo in conto capitale le condizioni sono le seguenti:</p> <p><u>Condizioni di eleggibilità del richiedente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • deve essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1. del PSR Campania 2014-2020; • l'impresa deve risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01; • la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, deve risultare pari o superiore a 12.000 euro; <p><u>Affidabilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • non essere oggetto di procedure concorsuali; • non essere oggetto di cause interdittive ai sensi della c.d. certificazione antimafia; • non aver subito condanne nell'ultimo triennio per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la Pubblica Amministrazione; • essere in regola con la legislazione previdenziale. <p><u>Condizioni di eleggibilità dell'aiuto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • il giovane agricoltore dovrà impegnarsi alla conduzione dell'azienda agricola oggetto d'intervento dell'aiuto richiesto.

		<ul style="list-style-type: none"> • il progetto di investimento deve integrarsi con il Piano di Sviluppo Aziendale presentato ai sensi della tipologia di intervento 6.1.1. <p>Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE e di seguito elencati: carni e altri prodotti primari di origine animale, latte, uve, olive, cereali, legumi, ortofrutticoli, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, miele e altri prodotti dell'apicoltura, colture industriali (compreso colture tessili ed escluse quelle per la produzione di biomassa), piccoli frutti e funghi, tabacco e foraggi.</p> <p>Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE; 2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono a prevalenza (superiore al 50%) di origine aziendale. <p>Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario non devono essere previste condizioni di ammissibilità specifiche ed ulteriori rispetto a quelle fissate nel Regolamento (UE) n. 1305/2013.</p> <p>Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.</p> <p>In merito agli investimenti relativi agli impianti di irrigazione, vige il rispetto dell'art. 46 del Reg. (UE) 1305/13, le condizioni di ammissibilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver previsto l'installazione del contatore per misurare l'effettivo consumo dell'acqua relativo all'investimento; • qualora l'investimento consista nel miglioramento di un impianto di irrigazione esistente esso deve offrire un risparmio idrico potenziale (cfr. tabella 2 PSR Campania 2014-2020 v.2_2 pag. 535) compreso tra il 5% e il 55%, calcolato con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente (cfr. tabella 1 PSR Campania 2014-2020 v.2_2 pag. 534), come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> - 55% nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio impianti di categoria di bassa efficienza (B) ad una delle categorie superiori; - 10% nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti della medesima categoria (media efficienza M) - 5% nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima <p>Inoltre, se l'intervento di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; b) nel caso l'investimento sia effettuato in un'unica azienda agricola, questo comporti anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda. <p>Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del Regolamento (UE) 1305/13.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	I criteri di selezione, definiti in accordo con l'AdG, saranno inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento.

		<p>I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici; • verrà incentivata prioritariamente la competitività delle filiere: <ul style="list-style-type: none"> • olivicola, castanicola ed in subordine quelle vitivinicole e corilicole • bovina e ovi-caprina nella macroarea D • aziende agricole con Produzione standard compresa fra euro 12.000 ed euro 100.000; • caratteristiche tecniche/economiche del progetto in relazione agli obiettivi della tipologia di intervento; • valenza ambientale del progetto con riferimento alle tecniche di bio-edilizia e di mitigazione dell'impatto ambientale nonché interventi per la realizzazione dell'efficiamento energeticodelle strutture produttive: <ul style="list-style-type: none"> • per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1185 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite nell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); • per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1189 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); • introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; • diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; • migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento; • la qualità delle produzioni dei comparti produttivi: produzioni DOP ed IGT, adesione a sistemi di produzione certificata biologica, produzioni ottenute nell'ambito dei "Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata" di cui alla Legge 3 febbraio 2011 n. 4. <p>A parità di punteggio operano inoltre i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti con un valore economico inferiore; • progetti presentati da richiedenti con età anagrafica inferiore; • richiesta di aiuto prodotta da impresa che ha posto in atto azioni associative orizzontali e/o verticali; <p>richiesta di aiuto prodotta da impresa con Produzione standard inferiore;</p>
<p>M</p>	<p>Importi e aliquote di sostegno</p>	<p>I progetti proposti al finanziamento devono prevedere soglie minime corrispondenti 15.000,00 euro di spesa ammissibile.</p> <p>L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato, fino alla concorrenza del contributo concedibile per azienda e per l'intero periodo di programmazione, da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità finanziari dell'investimento sulla base delle quote di ammortamento previste decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989) e dalla valutazione della Produzione Standard aziendale (PS).</p> <p>La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 70%.</p> <p>L'aliquota è maggiorata del 20% se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce); • gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del reg. (UE) n. 1305/2013; • l'azienda ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg. (UE) n. 1305/2013

		<ul style="list-style-type: none"> • per i progetti integrati. <p>Per quanto riguarda gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione, la percentuale di sostegno (calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento) è pari al 50%. L'aliquota è maggiorata del 20% se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce); • gli interventi sono collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori. In ogni caso le produzioni trasformate e commercializzate dovranno provenire prevalentemente (superiore al 50%) dalle superfici agricole direttamente condotte dalla stessa OP in qualità di azienda agricola richiedente. <p>Con riferimento all'articolo 17 del Reg. Ue 1305/2013 paragrafo 3 l'aliquota cumulativa massima di sostegno (incluso investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione) non deve eccedere il 90% degli investimenti ammissibili.</p>
N	Indicatori di realizzazione	N. di aziende in forma associata beneficiarie del sostegno agli investimenti

4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Ambito tematico	Cod. AT n. 05	Denominazione: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
Misura	Cod. M 04	Denominazione: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
Tipologia di Intervento	Cod. 4.4.1	Denominazione: Prevenzione dei danni da fauna
A	Obiettivi	<p>Prevenire i danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o ri naturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree. La misura, attraverso i criteri di selezione che verranno approvati ed in relazione alle tipologie di investimenti ammessi, contribuisce in modo al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'Ambito Tematico AT n.05 su cui impatta direttamente attraverso il finanziamento di investimenti non produttivi che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali, con o senza protezione elettrica a bassa intensità; 2. recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico. <p>Soddisfa i fabbisogni FB 07 FB 08 La T.I. influenza positivamente l'Ambito Tematico AT n.01</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La tipologia di intervento si rivolge in particolare, in termini di pubblica utilità, alle zone appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 o ad altre zone di grande pregio naturale definite dal Programma.</p> <p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con o senza protezione elettrica a bassa intensità; recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico; • spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa. <p>I dettagli operativi e tecnici che riguardano la tipologia progettuale di intervento e le caratteristiche che le strutture devono presentare sono precisati in sede di attuazione dei bandi, che prevederanno, altresì, specifiche linee guida sulle tipologie di realizzazioni.</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La misura è coerente con il PSR. In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio

D	Innovatività dell'intervento	Le tipologie di intervento previste dalla misura potranno essere attivate per supportare la realizzazione di progetti collettivi
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Possono usufruire degli aiuti le seguenti tipologie di beneficiari: <ol style="list-style-type: none"> 1. Agricoltori singoli ed associati; 2. Proprietari e gestori del territorio; 3. Province e Comuni del territorio; 4. Parchi Nazionali e Regionali;
H	Costi ammissibili	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti: <ul style="list-style-type: none"> • protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con o senza protezione elettrica a bassa intensità; recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico; • spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa. Le tipologie di intervento, definite in concordanza con l'AdG, saranno adeguatamente descritte nei bandi di attuazione insieme alle opere funzionalmente ad esse collegate quali la regimazione delle acque e il sistema dei sentieri e comunque in conformità di quanto previsto nel PSR Campania e nei relativi Regolamenti Comunitari di riferimento.
I	Condizioni di ammissibilità	La tipologia di intervento è applicabile alle superfici agricole ricadenti nei territori del GAL ove sono stati segnalati danni da lupo e/o da cinghiale da parte degli Enti territorialmente competenti. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.
L	Principi e Criteri di selezione	I criteri di selezione saranno concordati con l'AdG e verranno inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: <ol style="list-style-type: none"> 1. caratteristiche del richiedente (associazione di imprese; associazione di Enti gestori; partecipazione a progetti collettivi); 2. caratteristiche aziendali/territoriali (superficie aziendale (classi di ampiezza per le classi di maggiore ampiezza); superficie dell'Ente gestore: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza); adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale -norma ISO 14001; Regolamento EMAS o altri riconosciuti); adesione a marchi collettivi (DOP, IGP- solo per le produzioni vegetali); aree svantaggiate); 3. localizzazione dell'intervento: <ol style="list-style-type: none"> a. siti della Rete Natura 2000; b. zone di grande pregio naturale definite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020; c. Parchi regionali e Riserve naturali regionali e statali; 4. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (costo ad ha ≤ € 3,00; costo ad ha > € 3.00 e ≤ € 5.00; costo ad ha > € 5.00).
M	Importi e aliquote di sostegno	L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto. Per tutti gli interventi l'importo del singolo progetto non potrà superare la somma di 50.000,00 euro. E' facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.
N	Indicatori di realizzazione	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti ha di superficie interessata

Ambito tematico	Cod. AT n. 05	Denominazione: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
Misura	Cod. M 04	Denominazione: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
Tipologia di Intervento	Cod. 4.4.2	Denominazione: Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario
A	Obiettivi	<p>La misura, attraverso i criteri di selezione che verranno approvati ed in relazione alle tipologie di investimenti ammessi, contribuisce in modo al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'Ambito Tematico AT n.05 su cui impatta direttamente attraverso il finanziamento di investimenti non produttivi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'attività agricola, migliorando la qualità del suolo, dell'aria e delle acque e favorendo la biodiversità; • contribuiscono alla riqualificazione ambientale attraverso il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti; <p>Soddisfa i fabbisogni FB 07-FB 08 La T.I. impatta anche nell'Ambito Tematico AT n.01</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La tipologia di intervento si rivolge in particolare, in termini di pubblica utilità, alle zone appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 o ad altre zone di grande pregio naturale definite dal Programma.</p> <p>Gli interventi sovvenzionabili si identificano nel ripristino e/o creazione e/o ampliamento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. terrazzamenti e ciglionamenti; b. fasce tampone vegetate; c. siepi, filari, boschetti. <p>Per quanto attiene all'intervento a) esso prevede esclusivamente il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti (inteso come: un sistema di gestione ed organizzazione del territorio attraverso la creazione di muri di contenimento, la captazione e la canalizzazione delle acque, la creazione di terreno fertile di coltivazione, il lavoro di intaglio e di costruzione delle scale e la manutenzione dei sentieri), con gli obiettivi di contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico dei Picentini.</p> <p>Per quanto attiene all'intervento b) ovvero il ripristino e/o creazione e/o l'ampliamento di fasce tampone vegetate (intese come: formazioni lineari di vegetazione erbacea, arborea e/o arbustiva frapposte fra le coltivazioni ed i corsi d'acqua), si propone prioritariamente il conseguimento dell'obiettivo di tutela delle acque dai nutrienti azotati, nel contesto più generale degli obiettivi di miglioramento della qualità delle acque. Poste principalmente, ma non solo, lungo il reticolo idrografico minore, le fasce tampone hanno la possibilità di intercettare i deflussi superficiali e sub-superficiali dell'acqua direzionati dalla fonte di inquinamento verso il corpo idrico accettore, agendo efficacemente da filtro nei confronti degli inquinanti veicolati dalle acque con un'efficacia di rimozione di azoto variabile dal 50 al 100%.</p> <p>Per quanto attiene all'intervento c) ovvero il ripristino e/o la creazione e/o l'ampliamento di siepi, filari e boschetti, le operazioni aumentano la complessità dell'ecosistema, arricchiscono e diversificano il paesaggio rurale, potenziano le reti ecologiche e creano luoghi di rifugio e riproduzione della fauna selvatica. Svolgono quindi un'importante azione di salvaguardia della biodiversità sia vegetale che animale.</p> <p>I dettagli operativi e tecnici che riguardano la tipologia progettuale di intervento e le caratteristiche che le infrastrutture verdi devono presentare sono precisati in sede di attuazione dei bandi, che prevederanno, altresì, specifiche linee guida sulle tipologie di specie erbacee, arbustive ed arboree utilizzabili negli interventi in questione.</p>

		<p>Tutti gli investimenti non costituiscono obblighi legali (né per quanto obblighi di condizionalità) come previsti dal vigente Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania e vanno oltre questi obblighi.</p> <p>Per quanto attiene l'intervento b) esso può contribuire alla creazione di aree EFA nell'azienda come previsto all'articolo 17(1) lettera d) del reg. UE 1305/2017.</p> <p>In tali casi le aree interessate dall'investimento non sono ammissibili ai pagamenti compensativi ai sensi dell'articolo 46 del reg. UE 1307/2013, poiché rientrano nell'obbligo del greening.</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La misura è coerente con il PSR. In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio
D	Innovatività dell'intervento	Le tipologie di intervento previste dalla misura potranno essere attivate per supportare la realizzazione di progetti collettivi di filiera
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	<p>Possono usufruire degli aiuti le seguenti tipologie di beneficiari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Agricoltori singoli ed associati; 2. Proprietari e gestori del territorio; 3. Province e Comuni del territorio; <p>Parchi Nazionali e Regionali;</p>
H	Costi ammissibili	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti materiali per la realizzazione delle azioni a) e b), riportate nella descrizione della tipologia d'intervento; • spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel PSR Campania 2014-2020 • per gli Enti pubblici e per la sola azione a) terrazzamenti e ciglionamenti, sono ammessi i costi per espropriazioni nella misura massima del 10% del totale della spesa ammessa dell'intero investimento. <p>Le tipologie di intervento, definite in concordanza con l'AdG, saranno adeguatamente descritte nei bandi di attuazione insieme alle opere funzionalmente ad esse collegate quali la regimazione delle acque e il sistema dei sentieri e comunque in conformità di quanto previsto nel PSR Campania e nei relativi Regolamenti Comunitari di riferimento.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Gli interventi sono applicabili ai terreni agricoli ricadenti nel territorio del GAL. Nel caso di beneficiari pubblici possono essere oggetto di finanziamento solo le superfici di proprietà pubblica appartenenti a Stato, Regione, Comuni, Parchi, ecc. e aree di proprietà o in gestione ai Consorzi di bonifica.</p> <p>Sono escluse le superfici agricole che necessitano di ripristino in conseguenza di attività illecite.</p> <p>Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione saranno concordati con l'AdG e verranno inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento.</p> <p>I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. caratteristiche del richiedente (associazione di imprese; Associazione di Enti gestori Associazione di Enti gestori; partecipazione a progetti collettivi); 2. caratteristiche aziendali/territoriali (superficie aziendale (classi di ampiezza per le classi di maggiore ampiezza); superficie dell'Ente gestore:

		<p>superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza); adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001; Regolamento EMAS o altri riconosciuti); adesione a marchi collettivi (DOP, IGP- solo per le produzioni vegetali); aree svantaggiate);</p> <p>3. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (costo ad ha ≤ € 5.000; costo ad ha > € 5.000 e ≤ € 25.000; costo ad ha > € 25.000 e ≤ € 50.000; costo ad ha > € 50.000);</p> <p>4. localizzazione dell'intervento:</p> <p>a. siti della Rete Natura 2000;</p> <p>b. zone di grande pregio naturale definite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;</p> <p>c. Parchi regionali e Riserve naturali regionali e statali;</p> <p>d. zone vulnerabili a nitrati di origine agricola;</p> <p>aree a pericolosità da frane elevata o molto elevata per le operazioni a) terrazzamenti e ciglionamenti.</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto.</p> <p>Per tutti gli interventi l'importo del singolo progetto non potrà superare la somma di 50.000,00 euro.</p> <p>E' facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti</p> <p>ha di superficie interessata</p>

6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
Misura	Cod. M 06	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Tipologia di Intervento	Cod. 6.1.1	Denominazione: Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.
A	Obiettivi	<p>Nel territorio del GAL il 55,9% degli imprenditori agricoli è rappresentato da soggetti con più di 55 anni di età, mentre poco più del 9% è rappresentato da giovani con meno di 35 anni. La tipologia di intervento viene attivata per favorire il ricambio generazionale dei giovani agricoltori e creare così le premesse per il rilancio della produttività dell'azienda agricola attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e/o per evitare lo spopolamento nelle aree rurali.</p> <p>L'intervento ha l'obiettivo di:</p> <p>1. creare delle opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali, nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale</p> <p>2. favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economiche sociali.</p> <p>Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 ed influenza positivamente ATn.02 e ATn.03 Soddisfa tutti i fabbisogni FB 01-FB 02-FB 04-FB 05- FB 06-FB 08</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	L'intervento sostiene il primo insediamento dei giovani attraverso il riconoscimento di un premio forfetario secondo una logica di progettazione integrata (pacchetto giovani) che consente di ottenere un sostegno all'attività

		imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere direttamente alla tipologia d'intervento 4.1.2 coordinata nell'ambito del piano aziendale. Contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'ambito tematico.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli contribuendo in tal modo alla priorità dell'Unione 2 con particolare riguardo ai seguenti aspetti, focus area b) <i>"favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"</i> . Contribuisce alla focus area 2 A <i>"migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività."</i> In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio
D	Innovatività dell'intervento	La misura, volta a diffondere la cultura dell'aggregazione, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva): <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi di cui alla misura 1, al fine di consentire l'effettiva nascita d'impresе a fronte della progettualità generata nell'ambito dei predetti interventi; • Progetti di creazione d'impresa strettamente connessi alla progettualità di filiera / marchio d'area; • Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti (es. industria 4.0) e/o con elevato livello di digitalizzazione; • Progetti caratterizzati da impatto sociale e/o dall'inclusione di soggetti svantaggiati.
E	Regime di aiuti	Erogazione di un premio come pagamento forfettario in due rate, in un periodo massimo di cinque anni dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto. La prima rata è pari al 60% del premio e verrà erogata, dopo la decisione individuale dell'aiuto, previa costituzione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo. Il pagamento della seconda rata, da effettuare entro cinque anni dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, è comunque subordinato alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA che comprende il Progetto di Investimento.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Giovani di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale e presentano un Progetto di Investimento, e attivano contestualmente la tipologia d'intervento 4.1.2. Essi devono possedere adeguate qualifiche e competenze professionali. (Reg. n.1305/2013, art.2, lettera n.).
H	Costi ammissibili	Non pertinente
I	Condizioni di ammissibilità	Il beneficiario per poter accedere all'aiuto deve: <ol style="list-style-type: none"> 1. avere età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto; 2. insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda; 3. presentare un Progetto di Investimento integrato con gli investimenti a valere sulla tipologia d'intervento 4.1.2;

4. possedere un'adeguata qualifica e competenza professionale.
Il giovane può acquisire tali condizioni entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione di concessione del premio;

5. il piano d'azione deve prevedere che il beneficiario si impegna a rispondere alla condizione di "Agricoltore in attività", come definito dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento.

L'impresa deve:

1. risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A.;
2. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. , come riportato nell'iscrizione alla C.C.I.A.A., deve risultare quale attività primaria;
3. Nel caso di società si distinguono i due casi:
 - società di persone e società cooperative: la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda è affidata al giovane/ai giovani insediati che devono essere in grado di esercitare il controllo sull'azienda in termini di potere decisionale sulla gestione, sui benefici e sui rischi finanziari connessi per tutta la durata dell'impegno. In questi casi la maggioranza (almeno il 51%) dei soci deve essere costituita da giovani;
 - società di capitali il giovane/i giovani devono risultare, nell'atto costitutivo/statuto della società, di essere amministratore/legale rappresentante con poteri straordinari a firma disgiunta per tutta la durata dell'impegno. In questo caso il giovane/i giovani devono dimostrare il avere la maggioranza delle quote sociali.

L'azienda agricola, al momento della presentazione delle domande di premio, dovrà risultare di dimensione economica, espressa in termini di produzione standard, compresa tra € 12.000 ed € 200.000.

Il Progetto di Investimento deve essere integrato nel Piano previsto per la tipologia 4.1.2. L'attuazione del Progetto di Investimento deve iniziare entro i termini temporali definiti per la tipologia 4.1.2 e comunque non oltre i 9 mesi dalla data di decisione iniziale di concessione dell'aiuto.

Ai sensi della presente tipologia di intervento si precisa altresì che:

per "insediamento" deve intendersi l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che vi si insedi in qualità di unico capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale. Pertanto il processo di insediamento si intende iniziato al momento di apertura delle posizioni presso la Camera di Commercio e si intende concluso a seguito della piena attuazione del Progetto di Investimento, che dovrà risultare iniziato successivamente alla presentazione della domanda del premio.

L'assunzione delle responsabilità fiscali e civile è accertata come di seguito:

- 1) l'apertura, per la prima volta della P.IVA per l'attività agricola intrapresa;
- 2) l'iscrizione per la prima volta al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A.;
- 3) l'apertura, per la prima volta, della posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS;
- 4) il titolo di proprietà o un contratto di affitto fondi rustici regolarmente registrato.

La data di primo insediamento corrisponde alla data di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA)

Il giovane deve presentare la domanda di aiuto entro entro 18 mesi dalla data di iscrizione alla CCIAA,

Il requisito delle conoscenze e competenze professionali si ritiene soddisfatto se l'interessato:

- è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario o forestale, scienze delle tecnologie alimentari, laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali e lauree equipollenti

		<ul style="list-style-type: none"> • ovvero, soddisfa una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> -ha frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania; -ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno; -ha sostenuto positivamente l'esame ai sensi della deliberazione n. 109/2 del 29.07.1988. <p>Negli ultimi due casi, deve, entro tre anni dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto ad un corso regionale di formazione in agricoltura della durata minima di almeno 100 ore.</p> <p><u>Condizioni di non ammissibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La costituzione della nuova azienda agricola da un frazionamento di una azienda preesistente in ambito familiare; • il passaggio di titolarità dell'azienda anche per quota, tra coniugi; • l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda. <p>Il punteggio di merito conseguito dal Progetto di Investimento dovrà risultare superiore ad una soglia minima.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire soggetti in possesso di titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali scienze delle tecnologie alimentari, laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali e lauree equipollenti) rispetto a quelli che sono in possesso di diploma di perito agrario o agrotecnico o altro titolo di livello universitario o scuola media superiore o di partecipazione ad attività formative coerenti con il Progetto di Investimento; • Favorire le aziende che aderiscono al Piano Assicurativo agricolo o che aderiscono ai fondi di mutualizzazione; • Dimensione economica dell'azienda. <p>A parità di altri fattori, sarà riconosciuto un elemento di priorità al beneficiario di età inferiore ed in subordine alle imprese a prevalente partecipazione femminile.</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	Il premio di € 50.000
N	Indicatori di realizzazione	N. di soggetti beneficiari del sostegno agli investimenti

6.2 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Ambito tematico	Cod. AT n. 01 AT n. 03	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali turismo sostenibile</i>
Misura	Cod. M 06	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Tipologia di Intervento	Cod. 6.2.1	Denominazione: Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali
A	Obiettivi	<p>La tipologia di intervento mira a creare nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole sia produttive che di servizio, incentivando nuovi soggetti imprenditoriali o sviluppando quelli esistenti per offrire nuove opportunità di lavoro e reddito, rivitalizzando le aree rurali sia dal punto di vista economico che sociale.</p> <p>Impatta l'Ambito Tematico AT n.01, AT n. 03 Soddisfa i fabbisogni FB 01-FB 05-FB 06-FB 07-FB 08</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	La misura incentiva la nascita di nuove imprese in ambito extra agricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro e il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono.

		L'attività di diversificazione ha un ruolo molto importante nel perseguimento degli obiettivi prefissati dalla SSL dove le attività di diversificazione sono finalizzate a migliorare ed implementare la qualità e la quantità delle attività nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	Contribuisce alla Focus Area 6A e trasversalmente alle focus area 2A-2B oltre che alle priorità ambiente ed innovazione. In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio
D	Innovatività dell'intervento	La misura, volta a diffondere la cultura dell'aggregazione, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva): <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi di cui alla misura 1, al fine di consentire l'effettiva nascita d'impresе a fronte della progettualità generata nell'ambito dei predetti interventi; • Progetti di creazione d'impresa strettamente connessi alla progettualità di filiera / marchio d'area; • Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti (es. industria 4.0) e/o con elevato livello di digitalizzazione. • Progetti caratterizzati da impatto sociale e/o dall'inclusione di soggetti svantaggiati Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità funzionali alla realizzazione della SSL.
E	Regime di aiuti	Il sostegno è corrisposto sotto forma di premio da erogarsi come pagamento forfettario in due rate, pari al 60% ed al 40% dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di cinque anni dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto. Il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano di Sviluppo Aziendale.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg.(UE) n.702/2014 nonché persone fisiche nelle zone rurali e che al momento della presentazione della domanda di aiuto, avviano un'attività extra agricola e che realizzano un piano di sviluppo aziendale.
H	Costi ammissibili	Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la successiva rendicontazione.
I	Condizioni di ammissibilità	Il beneficiario per poter accedere all'aiuto deve: <ol style="list-style-type: none"> 1. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere; 2. non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la domanda di aiuto per lo stesso codice di attività. La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014 ed avere la sede operativa nei territori del GAL.
L	Principi e Criteri di selezione	I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche del richiedente: titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere; • caratteristiche aziendali/ territoriali: <ul style="list-style-type: none"> - macroarea di appartenenza D)

		<ul style="list-style-type: none"> - Progetto inserito nei borghi rurali approvati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o con la misura 7.6.1 del PSR 2014-2020; quest'ultimo criterio relativo alla 7.6.1 non si applica in caso di progetto integrato/collettivo; • caratteristiche qualitative del PSA, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica ed ambientale degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1185 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite nell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); ▪ per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1189 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); ▪ di adeguamento tecnologico parco macchine; ▪ di introduzione della produzione di energia da fonti rinnovabili; ▪ di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e di risparmio energetico; ▪ di introduzione di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza. - alla maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con le priorità della SSL; - alla presenza di progetti innovativi sia dal punto di vista di prodotto che di processo; - ai posti di lavoro creati.
M	Importi e aliquote di sostegno	L'importo del sostegno è pari a € 40.000 L'aiuto è concesso in regime " <i>de minimis</i> " Reg. (UE) n. 1407/2013.
N	Indicatori di realizzazione	N. di soggetti beneficiari del sostegno agli investimenti

6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Ambito tematico	Cod. AT n. 01 AT n. 03	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali turismo sostenibile</i>
Misura	Cod. M 06	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Tipologia di Intervento	Cod. 6.4.1	Denominazione: Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
A	Obiettivi	<p>L'intervento affronta la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra-agricole.</p> <p>Per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato al fine di salvaguardare ed incrementare i livelli di reddito, l'impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole.</p> <p>L'attività agrituristica sociale e didattica resta una delle poche occasioni di sviluppo o mantenimento occupazionale anche per personale agricolo qualificato</p> <p>Impatta l'Ambito Tematico AT n.01, AT n. 03 Soddisfa i fabbisogni FB 03-FB 04-FB 05- FB 06-FB 07-FB 08</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La misura incentiva l'avvio di attività extra-agricole per sostenere il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono.</p> <p>L'attività di diversificazione ha un ruolo molto importante nel perseguimento degli obiettivi prefissati dalla SSL dove le attività di diversificazione sono finalizzate a migliorare ed implementare la qualità e la quantità delle attività</p>

		nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio sanitari.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli contribuendo in tal modo alla priorità dell'Unione 2 con particolare riguardo ai seguenti aspetti, focus area b) "favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale".</p> <p>Contribuisce alla focus area 2 A "migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività."</p> <p>In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio.</p>
D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura, volta a diffondere la cultura dell'aggregazione, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con interventi di cui alla misura 1, per consentire l'effettiva nascita d'impresе a fronte della progettualità generata nell'ambito dei predetti interventi; • Progetti di creazione d'impresa strettamente connessi alla progettualità di filiera / marchio d'area; • Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti (es. industria 4.0) e/o con elevato livello di digitalizzazione. • Progetti caratterizzati da impatto sociale e/o dall'inclusione di soggetti svantaggiati <p>Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità funzionali alla realizzazione della SSL.</p>
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Agricoltori singoli o associati
H	Costi ammissibili	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di costo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) adeguamento funzionale dei beni immobili; 2) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; 3) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; 4) spese generali nei limiti definiti dal PSR Campania 2014-2020 <p>Conformemente all'articolo 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013 sarà fatta un'adeguata valutazione ambientale tutte le volte che ricorrono le condizioni al detto articolo.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Condizioni del beneficiario</p> <p>Per l'attività agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore. Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente; • Per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiara l'assenza di motivi ostativi o di

		<p>procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare.</p> <p>Per le <u>attività delle fattorie sociali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di agricoltura sociale e quindi l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) – sezione aziende agricole. <p>Per le <u>attività delle fattorie didattiche</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole, entro 30 giorni dalla concessione della domanda di aiuto. <p><u>Condizioni riferite alla domanda di aiuto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • i progetti devono essere esecutivi e, quindi, in possesso di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente; • l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione e il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare; • gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato; • le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse; gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa.
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione saranno concordati con l'AdG, ed inseriti nei bandi di attuazione della misura.</p> <p>I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. caratteristiche del richiedente (titoli professionali specifici), nell'intento di sostenere le aziende condotte da imprenditori propensi alle innovazioni e ad una gestione sempre più manageriale; 2. caratteristiche aziendali/territoriali (ubicazione in aree marginali, in poli urbani; attività agricola differenziata, no monocoltura o specializzazione spinta; interventi realizzati su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata). Tutto ciò nell'intento di contrastare l'abbandono sia di tecniche colturali tradizionali che di suoli sottoposti a fenomeni di urbanizzazione selvaggia o marginali; 3. caratteristiche tecnico/economiche del progetto (ristrutturazione che preveda miglioramento energetico rispetto ai livelli di prestazione minima, risparmio idrico, presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi, creazione e sviluppo di reti); 4. maggior occupazione delle aziende familiari oppure posti di lavoro creati.
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>Aiuto concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 200.000 di contributo nell'arco di tre anni.</p> <p>L'aiuto è concesso in regime "De minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013)</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole</p>

Ambito tematico	Cod. AT n. 01 AT n. 03	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali turismo sostenibile</i>
Misura	Cod. M 06	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Tipologia di Intervento	Cod. 6.4.2	Denominazione: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

A	Obiettivi	<p>La tipologia di intervento mira a creare nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole sia produttive che di servizio, incentivando nuovi soggetti imprenditoriali o sviluppando quelli esistenti per offrire nuove opportunità di lavoro e reddito, rivitalizzando le aree rurali sia dal punto di vista economico che sociale. Il sostegno è fornito per gli investimenti nei settori di seguito indicati, favorendo il mantenimento dei posti di lavoro e di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono: Impatta l'Ambito Tematico AT n.01, AT n. 03 Soddisfa i fabbisogni FB 03-FB 04-FB 05- FB 06-FB 07-FB 08</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>Il sostegno è fornito per gli investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:</p> <ol style="list-style-type: none"> artigianali, turismo e commercio da implementare o avviare nei borghi rurali, tesi al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e alla fornitura dei servizi turistici anche ai fini dell'ospitalità diffusa; di servizio indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla persona settore sociale; le attività sopra indicate che prevedono l'utilizzo delle ICT e servizi on-line. <p>Tale tipologia di intervento potrà essere attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva".</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>In coerenza con la focus area 6a la tipologia di intervento contribuisce a creare nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole sia produttive che di servizio, incentivando nuovi soggetti imprenditoriali o sviluppando quelli esistenti per offrire nuove opportunità di lavoro e reddito, rivitalizzando le aree rurali sia dal punto di vista economico che sociale.</p> <p>In aggiunta, si prevede di attribuire di caratterizzare gli interventi e prevedere premialità al fine di perseguire gli obiettivi della SSL e la diffusione della cultura aggregativa sul territorio.</p>
D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura, volta a diffondere la cultura dell'aggregazione, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare il livello imprenditoriale e migliorare l'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione con interventi di cui alla misura 1, per consentire l'effettiva nascita d'impresa a fronte della progettualità generata nell'ambito dei predetti interventi; Progetti di creazione d'impresa strettamente connessi alla progettualità di filiera / marchio d'area; Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti (es. industria 4.0) e/o con elevato livello di digitalizzazione. Progetti caratterizzati da impatto sociale e/o dall'inclusione di soggetti svantaggiati <p>Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità funzionali alla realizzazione della SSL.</p>
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	<p>Nell'ambito del <u>settore turistico, commerciale ed artigianale</u>: microimprese e piccole imprese ai sensi del Reg. 702/2014, nonché persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole in borghi rurali finanziati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o nelle aree rurali che aderiscono alla sottomisura 7.6.1 - operazione B1 del PSR Campania 2014-2020</p> <p>Nell'ambito del <u>settore sociale</u>: microimprese e piccole imprese in aree rurali che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica.</p> <p>Nell'ambito del <u>settore dei servizi</u>:</p>

		microimprese e piccole imprese (ai sensi del Reg. 702/2014), nonché persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole in aree rurali.
H	Costi ammissibili	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2913 sono ammissibili le seguenti voci di spesa: - investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili; - acquisto di nuovi macchinari, e attrezzature necessari alle attività da intraprendere (compresi gli arredi qualora necessari all'esercizio dell'attività); - realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici funzionali alle attività realizzate; - spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa
I	Condizioni di ammissibilità	L'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto cantierabile ("progetto esecutivo contenente tutte le informazioni ed i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera") che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività extra agricole. Iscrizione al registro per le imprese e persone fisiche in attività che implementano l'attività extragricola nei borghi rurali. "In caso di imprese o persone fisiche, non ancora in attività, che intendono avviare l'attività extragricola, tale iscrizione deve avvenire attraverso la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda di sostegno". Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento all'elenco dei codici Ateco delle attività economiche riportato nei bandi di apertura termini. I beneficiari devono avere sede della realizzazione dell'investimento e dell'unità tecnico economica situate nei borghi rurali finanziati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o nelle aree rurali che aderiscono all'operazione B1 della sottomisura 7.6.1 del PSR Campania 2014-2020. Il titolare aziendale deve dimostrare il possesso dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e/o migliorare. Gli aiuti previsti dal presente intervento riguardano la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato 1 del trattato. Non sono ammissibili aiuti a favore del contoterzismo.
L	Principi e Criteri di selezione	I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: a) grado di validità ed innovazione del progetto (servizi alle persone, start up, ICT, banda larga, risparmio energetico); b) beneficiari che sono stati ammessi alla sottomisura 6.2 (Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali) quest'ultimo principio non si applica in caso di progetto integrato/collettivo; c) posti di lavoro creati; d) costo/beneficio; e) localizzazione geografica (zone D).
M	Importi e aliquote di sostegno	Aiuto concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 200.000 di contributo nell'arco di tre anni. L'aiuto è concesso in regime " <i>de minimis</i> " Regolamento (UE) n. 1407/2013
N	Indicatori di realizzazione	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali

7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Ambito tematico	Cod. AT n. 01 AT n. 03 AT n. 05	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali turismo sostenibile valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>
Misura	Cod. M 07	Denominazione: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
Tipologia di Intervento	Cod. 7.5.1	Denominazione: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
A	Obiettivi	Una delle opportunità di sviluppo territoriale è rappresentata dal turismo, alimentato da motivazioni "leisure" e culturali, che fanno riferimento ad una molteplicità di centri di attrattiva e di interessi. Significativo è il patrimonio di risorse ambientali, naturali, storico culturali e di attrattori turistici la cui conservazione e valorizzazione costituisce un obiettivo da perseguire anche per il potenziale occupazionale. La tipologia di intervento concorre, quindi, a soddisfare il fabbisogno FB 07 della SSL e a perseguire direttamente gli obiettivi dell'Ambito Tematico AT n.05 ; trasversalmente influenza AT n.01 e AT n.03 e concorre a soddisfare i fabbisogni FB 05 , FB 07 ed FB 08
B	Descrizione del tipo di intervento	La tipologia di intervento contribuisce a tutelare e valorizzare il territorio rurale attraverso le seguenti attività: - investimenti relativi all'adeguamento ed all'ammodernamento di strutture su piccola scala su proprietà pubblica per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico; - investimenti per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative e anche specifiche per la gestione dell'ambiente (in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania, laddove pertinente), ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa. Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, si avvarranno della Valutazione di Incidenza
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni F14 e F23 e rientra nell'ambito della priorità P6 - Focus area 6a nonchè concorre trasversalmente all'obiettivo innovazione.
D	Innovatività dell'intervento	La misura, volta a innalzare l'offerta di qualità territoriale, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL, mediante la previsione di specifici indirizzi progettuali per gli interventi da attuarsi. Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Enti pubblici
H	Costi ammissibili	Le spese ammissibili a contributo sono quelle riportate all'art. 45 del Reg 1305/2013 e di seguito elencate: • investimenti per i lavori necessari alla sistemazione e al ripristino delle infrastrutture, di cui al paragrafo "descrizione tipo di intervento della presente tipologia di intervento" comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera;

		<ul style="list-style-type: none"> materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate di cui al paragrafo “descrizione tipo di intervento della presente tipologia di intervento”; spese per iniziative di carattere formativo, informativo, educativo; spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> il progetto deve essere a livello di progettazione definitivo; ai sensi dell'art. 20 del reg. (UE) n. 1305/2013, l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale; rispetto delle condizioni relative ai massimali previsti per l'infrastruttura “su piccola scala” stabiliti dal PSR Campania 2014-2020.
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione saranno concordati con l'AdG e verranno inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento.</p> <p>I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Enti pubblici in forma associata; livello di progettazione: esecutivo; macroarea di appartenenza: con priorità per la D; progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale per aspetti ambientali direttamente legati all'obiettivo della misura e dei progetti.
M	Importi e aliquote di sostegno	Contributo al 100% della spesa ammissibile.
N	Indicatori di realizzazione	Interventi, coerenti alla SSL, realizzati

8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Ambito tematico	Cod. AT n. 01 AT n. 05	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>
Misura	Cod. M 08	Denominazione: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
Tipologia di Intervento	Cod. 8.5.1c	Denominazione: Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive
A	Obiettivi	<p>La sottomisura sostiene i costi per investimenti finalizzati al perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.</p> <p>La tipologia di intervento impatta l'Ambito Tematico AT n. 05 Soddisfa i fabbisogni FB 04- FB 05-FB 07-FB 08</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La tipologia d'intervento prevede:</p> <p>Investimenti volti alla valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco per il pubblico come: sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati non destinati ad attività commerciale, punti informazione, di osservazione; percorsi didattico-educativi, sentieri natura, sentieri attrezzati per esercizi percorsi vita, piste ciclabili, ippovie. Realizzazione o ripristino di aree dotate di strutture per l'accoglienza, recupero, miglioramento di rifugi o fabbricati e loro attrezzature non destinati ad attività</p>

		<p>commerciale; realizzazione di piazzole di sosta, di aree pic-nic, di cartellonistica, di punti panoramici e di osservazione della fauna selvatica.</p> <p>Investimenti una tantum per il mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale.</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	Contribuisce alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità ed alla conservazione e sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione dei cambiamenti climatici nonché alla tutela del suolo e prevenzione dall'erosione.
D	Innovatività dell'intervento	La misura, volta a innalzare l'offerta di qualità territoriale, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL, mediante la previsione di specifici indirizzi progettuali per gli interventi da attuarsi.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale sul costo ammissibile
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali; • Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali; • Loro associazioni.
H	Costi ammissibili	<p>Lavori ed acquisti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione, miglioramento e adeguamento di beni immobili (piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro, punti informazione, aree dotate di strutture per l'accoglienza) non destinati ad attività commerciale; • valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco e di penetrazione (sentieri, viabilità minore, piste ciclabili, ippovie); • realizzazione di percorsi didattico-educativi, di sentieri natura, di sentieri attrezzati per esercizi percorsi vita, di piazzole di sosta e di aree pic-nic, di punti panoramici e di osservazione; • cartellonistica e la segnaletica di informazione; • mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale) inclusi gli interventi selvicolturali connessi (una tantum). • Forniture di macchine ed attrezzature. • Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, • Investimenti immateriali (programmi informatici, marchi). • Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti. <p>La costruzione o il rinnovo di immobili, così come l'acquisto di macchine e attrezzature, è consentito solo se funzionali, coerenti e strettamente connessi con l'investimento non produttivo proposto ed utilizzati esclusivamente per le finalità della sottomisura.</p> <p>L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.44906 (2016/XA) le imprese in difficoltà e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).</p> <p>In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività.</p> <p>I costi sostenuti prima della presentazione della domanda non sono accettati.</p> <p>Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.</p> <p>Il sostegno è concesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agli Enti pubblici e loro consorzi proprietari o detentori in base a legittimo titolo di foreste o boschi; • ai soggetti privati e loro associazioni, proprietari o detentori in base a legittimo titolo di foreste o boschi;

		<ul style="list-style-type: none"> • se la superficie di intervento risulta non inferiore a 0,5 ha. Soltanto per alcuni investimenti (radure, boschi di neo formazione e boschi degradati) tale limite è ridotto a 0,25 ha. <p>Gli interventi sono ammissibili se eseguiti in bosco o all'interno di aree forestali. Fanno eccezione gli interventi a sviluppo lineare o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzate in terreni non boscati (sentieri, aree di sosta, rifugi, bivacchi, torrette di avvistamento) purché siano al servizio del bosco o attraversino il bosco per almeno il 50% del loro sviluppo lineare.</p> <p>Per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale.</p> <p>Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione, preventivamente concordati con l'AdG, saranno ispirati a privilegiare gli investimenti tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ubicazione nelle aree ad elevata valenza naturalistica quali Parchi, Riserve, Rete Natura 2000; • validità tecnico economica del progetto; • in base al rapporto costo/beneficio; • coerenza con i progetti collettivi di filiera/marchio d'area.
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa.</p> <p>Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali)</p>

8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Ambito tematico	Cod. AT n. 05	Denominazione: <i>valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>
Misura	Cod. M 08	Denominazione: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
Tipologia di Intervento	Cod. 8.6.1a	Denominazione: Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali
A	Obiettivi	<p>Il comparto forestale campano soffre di una crisi strutturale. L'analisi SWOT della SSL individua punti di debolezza specifici (PD03 Deficit tecnologico delle imprese forestali)</p> <p>La tipologia di intervento che prevede azioni volte all'incremento del valore economico delle foreste, mediante investimenti tesi al miglioramento e allo sviluppo della loro stabilità, anche al fine di migliorare la qualità dei prodotti forestali e sempre in un'ottica di gestione forestale sostenibile. Inoltre, è previsto un sostegno allo sviluppo e razionalizzazione di tutti quei processi legati alle utilizzazioni forestali, alla commercializzazione, trasporto e lavorazione del legno volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco.</p> <p>Tra gli scopi primari si evidenziano la creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la</p>

		<p>promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.</p> <p>L'azione impatta l'Ambito Tematico AT n. 05</p> <p>Soddisfa i fabbisogni FB 01- FB 02- FB 03-FB 04-FB 07</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>Gli investimenti ammissibili e finanziabili sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti necessari alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, movimentazione e per interventi di primo trattamento in foresta come la cippatura e la pellettatura, quest'ultimi effettuati su piccola scala. 2. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature per la classificazione, stoccaggio e primo trattamento di prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici in bosco. 3. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature e impianti idonei alla raccolta, trattamento e stoccaggio dei prodotti secondari del bosco. <p>Realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>La presente tipologia di intervento che prevede azioni volte all'incremento del valore economico delle foreste concorre a soddisfare i fabbisogni F3, migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale, F4, Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F6, Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7, Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali; F20, Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale; e F22, Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.</p>
D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura, volta a innalzare la qualità dell'offerta territoriale, è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL, mediante la previsione di specifici indirizzi progettuali per gli interventi da attuarsi. Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità.</p>
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali. • Comuni proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali. • Loro Associazioni. <p>PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania</p>
H	Costi ammissibili	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, dell'art.45, del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione o miglioramento (ristrutturazione delle strutture esistenti, messa in sicurezza, adeguamento degli impianti tecnologici) di beni immobili. • Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene. • Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa; • Investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici coerenti con l'investimento. <p>I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelli di funzionamento non sono ammissibili.</p>

		<p>L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.</p> <p>Non sono ammessi investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014</p>
<p>I</p>	<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per i detentori di aree forestali, purché PMI, è consentito l'acquisto di macchinari con i quali possono anche fornire servizi di gestione delle foreste ad altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, oltre alle proprie. In tal caso la giustificazione dell'acquisto delle macchine deve essere definita chiaramente mediante un "piano di miglioramento aziendale", condiviso dagli altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, da allegare alla domanda di sostegno; detto piano di miglioramento deve dimostrare chiaramente in che modo le macchine acquistate contribuiscono al miglioramento di una o più aziende forestali o servono a più aziende 2. Al fine di conformarsi al disposto dell'articolo 26, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale; tali investimenti sono ammissibili solo per macchinari su piccola scala che hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 mc di legname all'anno. 3. Per interventi su piccola scala di cui al precedente punto 2, si intendono quelli il cui investimento è pari o inferiore ad 1 milione di Euro; 4. La produzione di cippato o pellets, da effettuarsi come primo trattamento in foresta, si considera su piccola scala quando eseguita direttamente da proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, dalle imprese di utilizzazione forestale o da loro associazioni e per investimenti non superiori a 500.000 Euro; 5. Ai fini dell'accessibilità alle agevolazioni previste dalla presente tipologia di intervento, i proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali o loro associazioni, ad esclusione delle imprese di utilizzazione forestale e delle PMI, devono possedere una superficie forestale o boschiva di dimensione minima non inferiore ad ettari 2,00; 6. Per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari, il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente (Piano di assestamento forestale, Piano di coltura, Piano di gestione dei boschi da seme) 7. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013. <p>In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.44906 (2016/XA) le imprese in difficoltà e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).</p> <p>In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività.</p> <p>I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.</p> <p>Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.</p>

L	Principi e Criteri di selezione	<p>I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <p>a) sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni privati, ciò per tener conto della grande frammentazione fondiaria e della difficoltà di aggregazione dei titolari pubblici e privati di superfici forestali.</p> <p>b) Progetti che prevedono anche il finanziamento delle spese ammissibili per la certificazione forestale.</p> <p>c) Investimenti in foreste già dotate di certificazioni oltre l'obbligo, ovvero con processo di certificazione in corso.</p> <p>d) Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi (interventi finalizzati a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile).</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>La percentuale di aiuto prevista è pari al 50% dell'importo degli investimenti ammissibili.</p> <p>Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.</p>
N	Indicatori di realizzazione	N. di interventi coerenti con la SSL

16.1 sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
Misura	Cod. M 16	Denominazione: Cooperazione (art. 35)
Tipologia di Intervento	Cod. 16.1.1	Denominazione: Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
A	Obiettivi	<p>La tipologia di intervento mira a promuovere la diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole e/o agroalimentari ed impatta principalmente AT n. 01 e trasversalmente innesca processi virtuosi anche sugli ambiti AT n. 03 ed AT n. 05.</p> <p>Soddisfa i fabbisogni FB 03-FB 04-FB 06-FB 07-FB 08</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La tipologia di intervento sostiene la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo concepite e messe in atto dai GO del PEI.</p> <p>Tali iniziative possono concretizzarsi in:</p> <p>progetti pilota (Reg. UE 1305/2013, art. 35, par. 2, lettera a); sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale (Reg. UE 1305/2013, art. 35, par. 2, lettera b); progetti a carattere innovativo aventi ad oggetto uno degli ambiti di intervento previsti dal Regolamento UE 1305/2013, art. 35, paragrafo 2, lettere c), e), f), g), h) e k).</p> <p>Obbligo ineludibile dei GO è quello di diffondere i risultati del progetto di innovazione utilizzando, in particolare, la rete PEI e la Rete Rurale Nazionale (RRN), e rappresentare i fabbisogni di ricerca</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>La tipologia di intervento rientra nella Focus Area 1B <i>"Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali"</i> anche se, trattandosi di un intervento di natura trasversale, incide sulle priorità P1 e P4 e sulle Focus Area 2a, 3a, 5a, 5c, 5d, 5e, 6a. Inoltre essendo a supporto di molte aree strategiche trasversali, essa contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali (ambiente, cambiamenti climatici, innovazione) e concretizza l'azione della sottomisura 16.1.1</p>

D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare la qualità dell'offerta territoriale tramite un miglioramento del livello imprenditoriale e dell'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):</p> <p>Sinergia con interventi di tutte le altre misure, ponendosi come attività funzionale alla creazione dell'offerta territoriale;</p> <p>Progetti fortemente <i>market oriented</i>, contestualizzati all'effettiva domanda di innovazione, sostenibilità ambientale e complementarità all'offerta e alla <i>reputation</i> dell'area;</p> <p>Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti e/o con elevato livello di digitalizzazione, anche finalizzati alla diffusione di forme di economia collaborativa / <i>sharing economy</i> e/o soluzioni tipo "smart village".</p> <p>Collaborazione effettiva e ampia pubblico/privato.</p> <p>Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità</p>
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale. La tipologia di intervento applica la Sovvenzione globale, come previsto dall' art. 35 comma 6 del Reg.(UE) 1305/2013.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	I beneficiari (Team di progetto costituiti da soggetti interessati come agricoltori, ricercatori, consulenti e imprenditori del settore agroalimentare, operatori forestali pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del PEI) saranno selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica al cui completamento sarà concesso loro un periodo massimo di 12 mesi per costituirsi formalmente e avviare un'intensa attività, per completare e mettere a punto la proposta definitiva di Progetto Operativo di Innovazione.
H	Costi ammissibili	<p>Rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate a partire dalla data di selezione dell'istanza fino ad un massimo di 50.000,00 euro. Il sostegno per le attività svolte con l'Azione 1 sarà riconosciuto, solo nel caso in cui la proposta di progetto (prodotta nell'ambito dell'Azione 1) è selezionata per l'aiuto dopo essere stata valutata attraverso l'Azione 2.</p> <p>Per le azioni, che utilizzano la sovvenzione globale, le spese che rientrano nel campo d'intervento di altri tipi di operazioni, si applicano l'importo massimo e l'aliquota di sostegno delle misure/operazioni di riferimento ai sensi dell'art.35 comma 6 del Reg. 1305/2013.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute al fine di garantire la formazione e la costituzione del Team di progetto e la corretta esecuzione delle attività previste dal piano di implementazione dell'idea progettuale del POI, e in particolare le spese connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle attività di progettazione finalizzate alla definizione di una proposta di innovazione (studi, analisi, indagini sul territorio, ecc.); • alla gestione delle attività, costituzione e coordinamento del gruppo (Team di progetto). • costi di gestione e funzionamento del Team di progetto. • In relazione alle attività sopra elencate sono ammissibili le seguenti voci di costo: • personale dipendente a tempo determinato e, solo per i soggetti privati, anche quello a tempo indeterminato; • external expertise: collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali; • external services: acquisizioni di servizi da soggetti esterni al GO;

		<ul style="list-style-type: none"> il personale dipendente a tempo indeterminato di soggetti pubblici è ammissibile, limitatamente alla quota di autofinanziamento, solo per le operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE.
<p>I</p>	<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per le azioni che riguarderanno progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE: <i>Caratteristiche Soggettive del Team di progetto/potenziale GO</i> deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali; almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo, operatore forestale (proprietario, possessore o gestore di foreste); deve presentare l'atto costitutivo (Consorzio di diritto privato, Società consortile, Associazione riconosciuta), solo in caso di associazione temporanea di scopo (ATS) è sufficiente l'impegno a costituirsi in forma giuridica; le imprese del settore agricolo e gli operatori forestali o proprietari di foreste, dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania. <p><i>Caratteristiche della Proposta di innovazione</i></p> <p>Il Team di Progetto dovrà presentare una Proposta di innovazione che contenga i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> elenco e ruolo dei soggetti proponenti; descrizione delle attività propedeutiche alla definitiva articolazione del POI (animazione, studi ed indagini, progettazione, tipologie e soggetti da coinvolgere per l'implementazione del progetto); piano finanziario; descrizione dell'idea di progetto innovativo che si intende sviluppare, collaudare o realizzare a carico dell'Azione 2, che evidenzi il problema tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione. Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, valgono i seguenti regimi di aiuto, ed in particolare: per la Cooperazione nelle zone rurali la Decisione C (2016) 7015 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA.44635 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 – Misura 16 – TO16.1.1 per la Cooperazione nel settore forestale la Decisione C (2016) 7021 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA. 44665 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 Misura 16 – TI 16.1.1 e 16.8.1 <p>Non sono ammesse ai benefici della tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno; le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01). <p>La concessione dell'aiuto non sarà subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in Italia o di essere stabilito prevalentemente in Italia o ad utilizzare prodotti o servizi nazionali né limiterà la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in</p>

		<p>altri Stati membri. La concessione dell'aiuto rispetterà quanto stabilito agli articoli 101 e 102 del trattato.</p> <p>Per il regime SA. 44635 (2016/N) – Cooperazione zone rurali, oltre alle condizioni generali dovranno essere rispettate le seguenti condizioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la concessione dell'aiuto sarà assicurata in conformità con le disposizioni che disciplinano le organizzazioni comuni di mercato eventualmente impattate dal progetto. • gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili sono esclusi dal campo di applicazione del regime <p>Non possono, in tutti i casi, essere concessi aiuti sulla presente tipologia di intervento se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario non ha presentato domanda scritta di aiuto, contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nome e dimensioni dell'impresa; • descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; • ubicazione del progetto o dell'attività; • elenco dei costi ammissibili; • tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.
L	Principi e Criteri di selezione	<p>La selezione dei Team di progetto/potenziali GO e dei relativi progetti sarà effettuata con distinti bandi pubblici sulla base dei seguenti criteri:</p> <p><i>caratteristiche soggettive:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • composizione del gruppo in funzione dell'idea progettuale e delle attività innovative che esso propone di realizzare; • <i>caratteristiche della Proposta di innovazione:</i> • rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale; • coerenza fra problema/opportunità individuata e proposte di innovazione; • potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola; • impatti previsti sul comparto e/o sull'area di intervento anche in relazione alle tematiche ambientali e cambiamenti climatici; • articolazione delle attività previste e relativa congruità. • Elementi di innovatività come specificati nella "sezione D"
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per il rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate a partire dalla data di selezione dell'istanza fino ad un massimo di 50.000,00 euro.</p> <p>Il sostegno per le attività svolte con l'Azione 1 sarà riconosciuto, solo nel caso in cui la proposta di progetto è selezionata per l'aiuto dopo essere stata valutata attraverso l'Azione 2.</p>
N	Indicatori di realizzazione	N. di interventi coerenti con la SSL

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
Misura	Cod. M 16	Denominazione: Cooperazione (art. 35)
Tipologia di Intervento	Cod. 16.1.1 az 2	Denominazione: Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) – Cooperazione zone rurali
A	Obiettivi	La tipologia di intervento mira a promuovere la diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole e/o agroalimentari ed impatta principalmente AT n. 01 e trasversalmente innesca processi virtuosi anche sugli ambiti AT n. 03 ed AT n. 05 . Soddisfa direttamente i fabbisogni FB 03-FB 04-FB 06-FB 07-FB 08

B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La tipologia di intervento sostiene la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi (GO) volti allo sviluppo di Progetti PEI.</p> <p>I GO sono intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti (agricoltori, gestori forestali, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati) per la realizzazione di un progetto di innovazione. In particolare, essi sono chiamati a raccogliere, intorno alle esigenze dell'impresa agricola, agroalimentare e forestale, esperienze, conoscenze e competenze specifiche che consentano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare soluzioni operative alle problematiche poste dalla componente agricola, agroalimentare e forestale; • agevolare le imprese agricole, agroalimentari e forestali nel cogliere particolari opportunità conseguenti l'adozione di innovazioni, anche finalizzate alla diversificazione delle attività. <p>Obbligo ineludibile dei GO è quello di diffondere i risultati del progetto di innovazione utilizzando, in particolare, la rete PEI e la Rete Rurale Nazionale (RRN), e rappresentare i fabbisogni di ricerca</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>La tipologia di intervento rientra nella Focus Area 1B <i>"Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali"</i> anche se, trattandosi di un intervento di natura trasversale, incide sulle priorità P1 e P4 e sulle Focus Area 2a, 3a, 5a, 5c, 5d, 5e, 6a. Inoltre essendo a supporto di molte aree strategiche trasversali, essa contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali (ambiente, cambiamenti climatici, innovazione).</p>
D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare la qualità dell'offerta territoriale tramite un miglioramento del livello imprenditoriale e dell'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con interventi di tutte le altre misure, ponendosi come attività funzionale alla creazione dell'offerta territoriale; • Progetti fortemente <i>market oriented</i>, contestualizzati all'effettiva domanda di innovazione, sostenibilità ambientale e complementarietà all'offerta e alla <i>reputation</i> dell'area; • Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti e/o con elevato livello di digitalizzazione, anche finalizzati alla diffusione di forme di economia collaborativa / <i>sharing economy</i> e/o soluzioni tipo <i>"smart village"</i>. • Collaborazione effettiva e ampia pubblico/privato. <p>Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità</p>
E	Regime di aiuti	<p>Contributo in conto capitale. La tipologia di intervento applica la Sovvenzione globale, come previsto dall' art. 35 comma 6 del Reg.(UE) 1305/2013.</p>
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Gruppi Operativi (GO), costituiti ai sensi dell'art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013, le cui caratteristiche rispondano ai requisiti di ammissibilità definiti nella presente scheda di misura.
H	Costi ammissibili	L'Azione finanzia, per un importo complessivo fino a 750.000,00 euro, Progetti Operativi di Innovazione (POI), rispondenti a problematiche specifiche individuate dagli operatori dei settori agricoli, alimentari e dei territori rurali. Il GAL intende finanziare un unico progetto fino all'importo indicato nella successiva tabella 12.2.

La durata dei progetti non potrà superare i 48 mesi.

Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, vale il regime di aiuto SA.44635 (2016/N) PSR Campania 2014/2020

I G.O. potranno agire anche a livello interregionale e comunitario, attraverso collaborazioni e accordi tra le Autorità di Gestione che definiscano i problemi concreti da affrontare, gli obiettivi da perseguire, le modalità di governance, le sinergie da sviluppare, le azioni da svolgere.

Per quanto riguarda l'attività di animazione a carattere interregionale, un ruolo essenziale può essere svolto anche dalla RRN che, attuando la sua azione a livello nazionale, può facilitare l'individuazione di esigenze comuni a più regioni espresse dai territori.

Per le azioni, che utilizzano la sovvenzione globale, le spese che rientrano nel campo d'intervento di altri tipi di operazioni, si applicano l'importo massimo e l'aliquota di sostegno delle misure/operazioni di riferimento ai sensi dell'art.35 comma 6 del Reg. 1305/2013.

Sono ammissibili le spese sostenute al fine di garantire la formazione e la costituzione del Team di progetto e la corretta esecuzione delle attività previste dal piano di implementazione dell'idea progettuale del POI, e in particolare le spese connesse:

- alle attività di progettazione finalizzate alla definizione di una proposta di innovazione (studi, analisi, indagini sul territorio, ecc.);
- alla gestione delle attività, costituzione e coordinamento del gruppo (Team di progetto).

Sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Progetto Operativo di Innovazione, e in particolare le spese connesse:

- alla costituzione (qualora non sostenute nell'ambito dell'Azione 1), funzionamento e coordinamento del GO, ivi compresi sostegni legati alla cooperazione inter-territoriale e/o transnazionale;
- alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Operativo di Innovazione;
- a costi diretti (art.35 comma 5 lettera d del Reg. 1305/2013) di specifici progetti legati all'attuazione di un piano dettagliato, che non possono in ogni caso essere finanziati da altre misure;
- alla diffusione dei risultati del progetto.

In relazione alle attività sopra elencate sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato e, solo per i soggetti privati, anche quello a tempo indeterminato;
- external expertise: collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;
- external services: acquisizioni di servizi da soggetti esterni al GO;
- il personale dipendente a tempo indeterminato di soggetti pubblici è ammissibile, limitatamente alla quota di autofinanziamento, solo per le operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE.
- materiali e attrezzature tecnico scientifiche;
- acquisto e/o registrazione di brevetti, software e licenze;
- missioni e rimborsi spese per trasferte, anche all'estero;

spese di funzionamento (intendendo in questa voce quelle riferibili a: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria e stampati, ecc., non riconducibili in altre voci di costo). Tale categoria verrà calcolata in termini

		forfettari in ordine del 15% del costo totale del personale fino ad un massimo del 5% del costo totale della Proposta / Progetto di innovazione;
I	Condizioni di ammissibilità	<p>In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:</p> <p>a) Per le azioni che riguarderanno progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE:</p> <p><i>Caratteristiche Soggettive del Team di progetto/potenziale GO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali; • almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo, operatore forestale (proprietario, possessore o gestore di foreste); • deve presentare l'atto costitutivo (Consorzio di diritto privato, Società consortile, Associazione riconosciuta), solo in caso di associazione temporanea di scopo (ATS) è sufficiente l'impegno a costituirsi in forma giuridica; • le imprese del settore agricolo e gli operatori forestali o proprietari di foreste, dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania. • il potenziale GO dovrà possedere un regolamento di funzionamento che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno; • il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI). <p><i>Caratteristiche del Progetto Operativo di innovazione (POI)</i></p> <p>Il potenziale GO dovrà presentare un POI che contenga i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto; • descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione; • cronoprogramma di svolgimento del POI; • ripartizione delle attività tra i vari soggetti del GO nell'attuazione del POI; • descrizione del piano finanziario e sua articolazione per tipo di spesa e per partner; • descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati. <p>b) Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, vale il regime di aiuti SA.44635 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 – Misura 16 – TO16.1.1</p> <p>Non sono ammesse ai benefici della tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno; • le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01). <p>La concessione dell'aiuto non sarà subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in Italia o di essere stabilito prevalentemente in Italia o ad utilizzare prodotti o servizi nazionali né limiterà la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in</p>

		<p>altri Stati membri. La concessione dell'aiuto rispetterà quanto stabilito agli articoli 101 e 102 del trattato.</p> <p>Per il regime SA. 44635 (2016/N) – Cooperazione zone rurali, oltre alle condizioni generali dovranno essere rispettate le seguenti condizioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la concessione dell'aiuto sarà assicurata in conformità con le disposizioni che disciplinano le organizzazioni comuni di mercato eventualmente impattate dal progetto. • gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili sono esclusi dal campo di applicazione del regime <p>Non possono, in tutti i casi, essere concessi aiuti sulla presente tipologia di intervento se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario non ha presentato domanda scritta di aiuto, contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto. <p>E' ammessa la partecipazione di soggetti non ancora formalmente costituiti, che tuttavia assumano l'impegno a costituirsi prima della decisione individuale di aiuto.</p> <p>Gli aspiranti beneficiari devono presentare un progetto dettagliato che contenga le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elenco delle microimprese coinvolte distinte per tipologia, per ruolo e per caratteristiche principali; • analisi del contesto territoriale; • descrizione delle attività, dei risultati attesi e della tempistica di realizzazione; • descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività; • descrizione delle eventuali attività di formazione.
<p>L</p>	<p>Principi e Criteri di selezione</p>	<p>La selezione dei Team di progetto/potenziali GO e dei relativi progetti sarà effettuata con distinti bandi pubblici sulla base dei seguenti criteri:</p> <p><i>caratteristiche soggettive:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • composizione, completezza, competenza e affidabilità del potenziale Gruppo Operativo in funzione del progetto proposto e delle attività innovative previste nel Progetto Operativo di Innovazione; <p><i>caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza dell'analisi dello stato dell'arte e chiarezza degli obiettivi da perseguire con il Progetto Operativo di Innovazione; • rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale; • potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola; • coerenza e qualità del Progetto Operativo di innovazione presentato nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR; • efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario; • efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI. <p>Altri elementi di innovazione di cui alla "sezione D"</p>
<p>M</p>	<p>Importi e aliquote di sostegno</p>	<p>Rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate a partire dalla data di selezione dell'istanza per un importo complessivo fino a 750.000,00 euro.</p>

		<p>al progetto e dall'allegato I del trattato, può raggiungere il 100%, laddove per detti costi, per l'investimento ricorrano contemporaneamente le seguenti tre condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia riferibile ad un progetto definito di durata definita; • non sia riferibile all'intera acquisizione di beni, ma solo al loro uso/ammortamento per tutta la durata del progetto specifico (calcolato in base alla normale buona prassi contabile); • non sia riferibile al miglioramento di un bene immobile. <p>Qualora siano soddisfatte contemporaneamente le condizioni predette, il tasso di finanziamento del 100% è applicato ai costi di utilizzo/ammortamento dei beni oggetto di finanziamento, non al valore complessivo degli stessi.</p> <p>Sono sostenuti fino al 100% i rapporti di cooperazione tra imprese del settore agricolo, della filiera agroalimentare (solo se il risultato della trasformazione è un prodotto agricolo) e altri soggetti attivi nel settore dell'agricoltura.</p> <p>a) per le azioni che riguarderanno progetti afferenti prodotti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE le aliquote di sostegno per i costi diretti di specifici progetti legati ad investimenti non coperti dall'allegato I del Trattato e riferibili all'attuazione di piano dettagliato, sono fissate dai seguenti regimi di aiuto, ed in particolare per il regime SA. 44635 (2016/N) – Cooperazione zone rurali</p> <p>l'intensità massima di aiuto, relativa ai seguenti costi, non supererà il 50% :</p> <ul style="list-style-type: none"> • studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di un piano aziendale o di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013; • animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo o un progetto che sarà attuato da un gruppo operativo PEI; • esercizio della cooperazione, come la retribuzione di un «coordinatore»; • attività promozionali. <p>l'intensità di aiuto relativa ai costi diretti di progetti specifici legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 29 n. 1303/2013 o di altre azioni finalizzate all'innovazione, non può superare il 25 % aumentabile al massimo di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese e le microimprese.</p>
N	Indicatori di realizzazione	N. di interventi coerenti con la SSL

16.4 Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
Misura	Cod. M 16	Denominazione: Cooperazione (art. 35)
Tipologia di Intervento	Cod. 16.4.1	Denominazione: Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali
A	Obiettivi	La sottomisura 16.4 contribuisce alla valorizzazione dei territori rurali, delle produzioni locali tradizionali ed alla tutela della piccola agricoltura, con ricadute anche in termini ambientali derivanti dalla riduzione di passaggi, trasporto e movimentazioni dei prodotti agricoli ed alla conservazione della biodiversità vegetale.

		<p>La Misura mira a favorire forme di aggregazione dell'offerta e accrescere, in un territorio caratterizzato dall'alta frammentazione delle aziende, il valore delle produzioni agricole riducendo i gradi di separazione tra agricoltore e consumatore con implementazione di filiere corte e mercati locali. L'azione completerebbe il set di misure volto a rafforzare la costituzione di una rete tra operatori del territorio.</p> <p>Tale tipologia di intervento potrà essere attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva"</p> <p>Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 ed influenza positivamente gli altri ambiti tematici.</p> <p>Soddisfa i fabbisogni FB 01-FB 02-FB 03-FB 04 -FB 06-FB 07-FB 08.</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>La sottomisura sostiene le attività connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali e le attività promozionali connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, attraverso forme di cooperazione tra imprese agricole e/o tra imprese agricole e di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, finalizzate a rafforzare la fase di aggregazione e di commercializzazione delle produzioni agricole, accrescendo e consolidando la competitività delle aziende agricole che si trovano in una posizione di debolezza nei confronti degli altri attori della filiera ed in particolare della distribuzione organizzata.</p> <p>Lo sviluppo delle filiere corte, attraverso una contrazione di passaggi, riduce la distanza tra produttore e consumatore favorendo uno spostamento della catena del valore a monte, con l'obiettivo tra gli altri di esaltare il ruolo dell'agricoltura ed aumentare il potere contrattuale dei produttori primari, e di avere un rapporto qualità prezzo più conveniente per il consumatore.</p> <p>Lo sviluppo dei mercati locali tende a riallocare la ricchezza all'interno del territorio e comporta benefici sociali legati alla creazione di un rapporto di fiducia tra il consumatore e il produttore, favorendo la conoscenza e la valorizzazione del territorio di origine dei prodotti accrescendo la consapevolezza dei consumatori e la propensione di questi verso il consumo di prodotti locali.</p> <p>L'intervento, quindi, attraverso il sostegno alle forme di cooperazione di filiera, intende migliorare le prestazioni economiche dei produttori primari accrescendo l'efficienza nelle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e incoraggiando, indirettamente, lo sviluppo di strutture per la trasformazione e la commercializzazione anche su piccola scala.</p> <p>La cooperazione può riguardare forme associative che prevedono accordi con catene distributive nell'ambito di canali HO.RE.CA., della GDO, della ristorazione collettiva, l'organizzazione di Farmer's market e tipologie assimilabili.</p> <p>Possono essere previste anche forme di partenariato pubblico/privato connesse con le attività di promozione e sviluppo di filiere corte e mercati locali.</p>
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>La sottomisura contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo di cui alla Focus Area 3a e secondariamente agli obiettivi di cui alle Focus Area 2a e 6a: la stessa, infatti, intende superare le limitate dimensioni aziendali, che rappresentano un vincolo, favorire forme di aggregazione dell'offerta e accrescere, per quelle realtà produttive campane caratterizzate dall'alta frammentazione delle aziende, il valore dei prodotti dell'agricoltura attraverso l'abbattimento delle fasi che separano l'agricoltore dal consumatore, con l'implementazione di filiere corte e mercati locali, promuovendo il trend di crescita della vendita diretta mediante operazioni di tipo collettivo e aumentando il reddito degli agricoltori.</p>
D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare la qualità dell'offerta territoriale tramite un miglioramento del livello imprenditoriale e dell'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con le altre misure, in ottica funzionale alla creazione dell'offerta territoriale integrata;

		<ul style="list-style-type: none"> • Progetti fortemente <i>market oriented</i>, contestualizzati all'effettiva domanda di produzioni locali o turistica; • Collaborazione effettiva e ampia pubblico/privato. • Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti e/o con elevato livello di digitalizzazione, anche finalizzati alla tracciabilità delle produzioni e alla sicurezza alimentare. <p>Tale tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", e saranno previste premialità funzionali al perseguimento degli obiettivi della SSL.</p>
E	Regime di aiuti	<p>Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili.</p> <p>Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto di cooperazione e comunque per un periodo non superiore a cinque anni dalla data di approvazione del progetto.</p>
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	<p>Il beneficiario è un Gruppo di cooperazione (GC) da costituire o già costituito, formato da almeno 2 imprese agricole singole o associate.</p> <p>Una volta soddisfatta tale condizione minima (almeno 2 imprese agricole) possono aderire al GC altri soggetti della filiera non necessariamente attivi nel settore agricolo, che si aggregano, mantenendo la prevalenza della parte agricola, in una delle forme previste dal codice civile, in associazioni temporanee di scopo, associazioni temporanee di imprese, contratti di rete ed altre forme prive di autonoma soggettività fiscale, per costituire o promuovere filiere corte e/o realizzare e promuovere mercati locali per la vendita diretta di prodotti agricoli anche trasformati, a condizione che la cooperazione sia a vantaggio del settore agricolo e che in caso di trasformazione il prodotto rientri tra quelli elencati nell'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).</p> <p>In caso di costituzione di associazioni temporanee di impresa o altre forme prive di autonoma soggettività fiscale, tra le aziende che si associano deve essere individuato un soggetto "capofila" che si assume l'onere per la realizzazione del progetto, nonché ogni altro impegno connesso con l'attuazione del progetto.</p> <p>Possono aderire al GC anche soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi della sottomisura ed a condizione che la cooperazione sia a vantaggio del settore agricolo, come ad esempio: Enti pubblici che mettono a disposizione spazi per l'allestimento di mercati di vendita diretta, Organizzazioni Professionali agricole o altre Organizzazioni che promuovono la realizzazione di campagne promozionali mediante partenariati costituiti tra questi ultimi e produttori agricoli singoli e associati, rivolte a promuovere prodotti locali e da filiera corta.</p>
H	Costi ammissibili	<p>In coerenza con quanto previsto dal paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi relativi a studi sulla zona interessata, analisi di mercato e di studi fattibilità, predisposizione del progetto; • costi di costituzione e di esercizio della cooperazione, per tutta la durata funzionale dello svolgimento del progetto; • costi di animazione dell'area interessata finalizzata ad avvicinare i produttori ai consumatori al fine di rendere attuabile un progetto; • costi per attività promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, comprese le spese di progettazione e realizzazione di attività promozionali e campagne di comunicazione sulle caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto e quelli per valorizzare e promuovere nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi sempreché riferiti ad attività agricola. <p>Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.</p>

I	Condizioni di ammissibilità	<p>Le imprese agricole che aderiscono al GC devono avere la propria sede operativa ed almeno i due terzi dei terreni nei territori del GAL ed i prodotti interessati devono essere ottenuti su parcelle agricole ubicate nel territorio del GAL.</p> <p>Le forme di cooperazione devono essere a vantaggio del settore agricolo a prescindere dal fatto che i soggetti che aderiscono al GC siano o meno attivi nel settore agricolo.</p> <p>I prodotti trasformati, dopo le fasi di trasformazione, devono rientrare tra quelli elencati nell'allegato I del TFUE.</p> <p>In caso di cooperazione finalizzata alla promozione e alla costituzione di filiere corte, tra i produttori agricoli ed il consumatore finale, non può inserirsi più di un intermediario.</p> <p>In caso di cooperazione finalizzata alla realizzazione e alla promozione di mercati locali, le attività connesse devono essere realizzate in un raggio chilometrico massimo di 75 chilometri dall'azienda agricola di origine dei prodotti e tutte le aziende agricole del partenariato e i relativi prodotti devono rispettare tale limite.</p> <p>Le spese ammissibili devono essere relative alle attività realizzate dal beneficiario inteso come GC nel suo insieme e non a quelle riferite ai singoli partner.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione dei progetti, basati su principi di trasparenza e imparzialità, saranno ispirati a valutazioni che prevedono premialità sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la più ampia partecipazione di imprese agricole nel partenariato; • maggiori servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazione sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di qualità dei prodotti acquistati; • un'ampia gamma di prodotti agricoli coinvolti, sia in termini di quantità sia in termini di qualità, intesa come qualità certificata riferita ai prodotti agroalimentari tutelati a livello europeo (DOP, IGP, ecc.) e gli altri come individuati alla lettera a) par. 1 dell'art. 16 Reg UE 1305/2013; <p>elevata qualità dei progetti in termini di sostenibilità ambientale che prevedono maggiore contrazione della filiera mediante vendita diretta da parte degli agricoltori.</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili di cui al precedente paragrafo "Costi ammissibili", conformi al paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>N. di interventi coerenti con la SSL</p>

16.6 Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia		
Ambito tematico	Cod. AT n. 05	Denominazione: <i>valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>
Misura	Cod. M 16	Denominazione: Cooperazione (art. 35)
Tipologia di Intervento	Cod. 16.6.1	Denominazione: Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia
A	Obiettivi	<p>La tipologia di intervento sostiene la costituzione e il funzionamento di partenariati tra produttori di biomasse di natura forestale e/o agricola e trasformatori di tali biomasse per il loro utilizzo energetico nella produzione alimentare, nella produzione di energia e nei processi industriali.</p> <p>In particolare, si incentiva la costituzione di filiere corte con l'obiettivo di gestire in maniera collettiva le biomasse aziendali, agricole e forestali nonché l'eventuale trattamento, secondo modalità sostenibili dal punto di vista economico e ambientale, per un loro utilizzo a fini energetici.</p> <p>Impatta l'Ambito Tematico AT n. 05 Soddisfa i fabbisogni FB 03-FB 04 - FB 07</p>

B	Descrizione del tipo di intervento	Per ottenere il sostegno è necessaria la presentazione di un “Piano di attività della filiera”, contenente quanto indicato nella sezione “condizioni di ammissibilità”. Il sostegno è concesso ai soli Piani di attività della filiera che assicurano un approvvigionamento sostenibile esclusivamente di biomassa residuale di provenienza regionale e sono inoltre esclusi gli approvvigionamenti di biomassa dedicata agricola e/o forestale che comportano degli input energetici per il loro ottenimento.
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La tipologia di intervento contribuisce in modo diretto alla Focus Area 5C e in modo indiretto alla Focus Area 5D ed inoltre è funzionale agli obiettivi trasversali “Ambiente”, “Cambiamenti climatici” e “Innovazione”.
D	Innovatività dell'intervento	La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare la qualità dell'offerta territoriale tramite un miglioramento del livello ambientale. La tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della “progettazione integrata” e/o della “progettazione collettiva”, e saranno previste premialità funzionali al perseguimento degli obiettivi della SSL.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale sulle spese ammissibili, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Il soggetto beneficiario è il partenariato, costituito al fine di realizzare un Piano di attività della filiera. Il partenariato può essere costituito da: <ul style="list-style-type: none"> • produttori di biomassa agricola o forestale, singoli o associati; • soggetti che effettuano il trattamento della biomassa; • enti pubblici territoriali regionali; • soggetti che forniscono consulenza aziendale; • soggetti che erogano un servizio di formazione agli operatori della filiera; • altri soggetti funzionali al Piano di attività della filiera da realizzare.
H	Costi ammissibili	Nell'ambito della presente tipologia di intervento sono finanziabili i seguenti elementi di costo, coerenti con gli obiettivi e le finalità della stessa e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Piano di attività della filiera: <ul style="list-style-type: none"> • costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato compresi gli studi propedeutici e di fattibilità; • costi di coordinamento, gestione e funzionamento del partenariato, comprese le spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione e così come definito nel capitolo 8.1; • costi di animazione dell'area territoriale interessata al fine di rendere fattibile il Piano di attività della filiera. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della cooperazione, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai partecipanti al Piano di attività della filiera. I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dal Piano di attività della filiera, se riconducibili ad interventi previsti dal PSR, faranno riferimento alle condizioni in esso fissate per le singole Misure ed operazioni.
I	Condizioni di ammissibilità	<u>Requisiti soggettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> • il partenariato deve essere costituito da imprese agricole o forestali singole (almeno due) e/o associate ubicate nel territorio regionale e da almeno un soggetto che effettua il trattamento della biomassa; • il partenariato deve assumere forma giuridica (ad es ATS associazione temporanea di scopo). <u>Piano di attività della filiera</u> che identifichi puntualmente: <ul style="list-style-type: none"> • l'ambito territoriale relativo alla filiera; • i soggetti coinvolti e il loro ruolo nell'ambito del Piano di attività; • le tipologie di biomasse; • la sostenibilità economica ed ambientale del Piano; • le modalità di animazione necessarie per consentire la realizzazione della filiera e il suo funzionamento;

		il piano finanziario.
L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione, concordati con l'AdG, saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • efficacia del progetto sulla base di criteri territoriali e di criteri tecnici; • impatti previsti dal progetto sul comparto e/o sull'area di intervento; • efficacia del piano di animazione; • composizione/completezza del partenariato in funzione degli obiettivi indicati nel progetto presentato; • presenza di un impianto da FER, già realizzato o in fase di realizzazione, per l'utilizzazione a fini energetici delle biomasse oggetto del "Piano di attività della filiera"; <p>congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>Il sostegno è pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 100.000 euro, con riferimento ai costi di cui all' art. 35 del Regolamento (UE) 1305/2013. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e in ogni caso non superiore a cinque anni.</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>N. di interventi N. Attori coinvolti nel partenariato</p>

16.9 Agricoltura sociale, educazione alimentare e ambientale in aziende agricole, in cooperazione con soggetti pubblici e privati

Ambito tematico	Cod. AT n. 01	Denominazione: <i>sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>
Misura	Cod. M 16	Denominazione: Cooperazione (art. 35)
Tipologia di Intervento	Cod. 16.9.1b	Denominazione: Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati
A	Obiettivi	<p>Con la presente Misura il GAL mira a sostenere la diversificazione delle imprese agricole anche nel "sociale" fornendo adeguati strumenti per la realizzazione di partenariati pubblico privati finalizzati all'erogazione di servizi alla collettività. Le funzioni produttive, ambientali, strutturali dell'agricoltura possono rappresentare gli ambiti per lo sviluppo e il sostegno per progetti di diversificazione aziendale in attività educative e didattiche, ricreative, di recupero ed integrazione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di inserimento lavorativo, di ospitalità e cura, rivolti ai soggetti appartenenti a fasce deboli, ai giovani in cerca di prima occupazione, all'infanzia e ad altri soggetti della collettività, al fine di soddisfare, al contempo, la diversificazione aziendale, il bisogno di protezione sociale, la costituzione di reti.</p> <p>Impatta l'Ambito Tematico AT n.01 Soddisfa i fabbisogni FB 01-FB 03-FB 04-FB 05-FB 07-FB 08.</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	La tipologia di intervento sostiene la costituzione e l'operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agri-sociale e didattico
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	<p>La tipologia di intervento risponde ai fabbisogni F04 "Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali" e F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali".</p> <p>L'intervento agisce direttamente sugli obiettivi della Focus Area 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" e indirettamente alla Focus Area 6A " Favorire la</p>

		diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".
D	Innovatività dell'intervento	<p>La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare la qualità dell'offerta territoriale tramite un miglioramento del livello imprenditoriale e dell'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con interventi di tutte le altre misure, in ottica funzionale alla creazione dell'offerta territoriale integrata; • Progetti fortemente <i>market oriented</i>, contestualizzati all'effettiva domanda di produzioni locali o alla domanda turistica; • Collaborazione effettiva pubblico/privato. • Progetti innovativi caratterizzati da utilizzo di tecnologie abilitanti e/o con elevato livello di digitalizzazione. <p>Progetti volti a determinare l'effettivo inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.</p>
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile
F	Tipo di sostegno	GRANTS
G	Beneficiari	Il soggetto beneficiario è il partenariato, costituito al fine di realizzare un Progetto; Il partenariato deve essere costituito da imprese agricole, anche sotto forma di reti di imprese, cooperative agricole, consorzi, e altri soggetti pubblici e privati interessati (fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, enti pubblici, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, ed altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto.)
H	Costi ammissibili	<p>Sono finanziabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione; • la costituzione, funzionamento e gestione del partenariato compreso il costo di coordinamento del progetto; • l'attività di animazione sui territori; • l'esercizio della cooperazione, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - le spese amministrative e legali, - le spese per il personale coinvolto (in relazione ai servizi erogati nel progetto), - le missioni, - il materiale didattico/informativo o promozionale, - le spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa; • l'acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste; • l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto. <p>Non sono ammesse le spese relative dell'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti del partenariato. Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate. Le spese devono essere compatibili con il disposto dell'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Requisiti soggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il partenariato deve essere costituito da almeno due soggetti di cui uno è una impresa agricola, singola e/o associata, con sede operativa nei territori del GAL e l'altro è afferente ad una delle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> - fattorie sociali, - associazioni, - organizzazioni professionali e sindacali, - fondazioni, - reti di imprese, - enti pubblici, - organismi di consulenza, - soggetti del terzo settore, - altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto.

		<ul style="list-style-type: none"> il partenariato deve assumere una forma giuridica ai sensi della normativa vigente <p>Il sostegno può essere concesso unicamente a reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività.</p> <p>Requisiti oggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> il partenariato deve presentare un Progetto che contenga: <ul style="list-style-type: none"> l'elenco dei partecipanti in partenariato; l'area o le aree tematiche interessate dall'intervento (es. agri-sociale, didattica, ecc); gli obiettivi del progetto distinti per anno e il relativo crono- programma; la descrizione delle attività di progetto e il relativo crono- programma quali l'animazione e l'accompagnamento alle imprese agricole nel processo di diversificazione in ambito agri-sociale e didattico; le Misure, le sottomisure e le tipologie di intervento del PSR che eventualmente si attiveranno nell'ambito del progetto per il raggiungimento degli obiettivi; <p>piano finanziario e ruolo dei partecipanti.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> composizione del gruppo partenariale (competenza, esperienza, qualificazione dei partecipanti); coerenza del progetto in relazione alle operazioni previste; coinvolgimento di fasce deboli, di giovani al primo impiego e relativa propensione alla creazione di nuove opportunità occupazionali; coerenza del crono programma in relazione agli obiettivi del progetto; <p>congruità del piano finanziario</p>
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>80.000 euro annui per un massimo di € 160.000 (200.000 incluso cofinanziamento)</p> <p>All'interno del costo totale di progetto le spese generali, sono ammissibili per un importo forfetario pari al 15% della spesa ammessa per il personale e comunque non superiore al 5% del costo totale del progetto.</p> <p>L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammessa con riferimento ai costi di cui all'art. 35 del regolamento (UE) 1305/2013; è elargito sotto forma di sovvenzione a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.</p> <p>Il sostegno è erogato in regime di "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013</p>
N	Indicatori di realizzazione	N di interventi

12. Piano finanziario

Quadro 12.1 - Risorse previste - Dotazione	
Risorse programmate TI 19.2.1	5.145.492,36 €
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	290.399,98 €
Dotazione aggiuntive di cui al Reg. (UE) 2020/2220	533.736,05 €
TOTALE 19.2.1	5.969.628,39 €
Risorse programmate TI 19.4.1	1.373.873,09 €
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	72.599,99 €
Dotazione aggiuntive di cui al Reg. (UE) 2020/2220	133.434,01 €
TOTALE 19.4.1	1.579.907,09 €

Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1

Misura	Sotto misura	Tipo Intervento	Azione	Contributo di cui al DRD n. 378/2021	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220	Totale Contributo Pubblico
cod.	cod.	cod.	cod.	(1)	(2)	(1+2)
19	19.2	19.2.1	3.1.1			- €
			3.2.1	69.932,16 €		69.932,16 €
			4.1.1	419.454,91 €		419.454,91 €
			4.1.2	1.155.055,72 €		1.155.055,72 €
			4.4.1	35.236,90 €	64.763,10 €	100.000,00 €
			4.4.2	142.457,39 €	64.763,10 €	207.220,49 €
			6.1.1	750.000,00 €		750.000,00 €
			6.2.1	762.284,28 €	77.715,72 €	840.000,00 €
			6.4.1	509.398,40 €		509.398,40 €
			6.4.2	- €		- €
			7.5.1	1.069.576,82 €	53.193,84 €	1.122.770,66 €
			8.5.1	99.980,25 €		99.980,25 €
			8.6.1	- €		- €
			16.1.1	- €		- €
			16.1.1az2	86.065,42 €	116.573,58 €	202.639,00 €
			16.4.1	124.941,64 €	66.058,36 €	191.000,00 €
			16.6.1	- €		- €
16.9.1azb	211.508,46 €	90.668,34 €	302.176,80 €			
TOTALE				5.435.892,34 €	533.736,05 €	5.969.628,39 €

Quadro 12.4 - Spesa programmata 19.4.1

Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)	Incidenza % sul totale contributo pubblico
19	19.4	19.4.1	Spese di gestione	998.066,42 €	92.069,47 €	1.090.135,89 €	69%
			Spese di animazione	448.406,66 €	41.364,54 €	489.771,20 €	31%
TOTALE				1.446.473,08 €	133.434,01 €	1.579.907,09 €	100,00%€

Il GAL è tenuto al rispetto dell'incidenza % delle spese di animazione sul totale del contributo pubblico della 19.4.1 così come valutata in sede di presentazione della SSL ai sensi della DRD n.19/2016 e DRD n. 75/2017. Eventuali variazioni dell'incidenza % delle spese di animazione saranno possibili solo in aumento.

Giffoni Valle Piana, 06/05/2022

Il presidente
Antonio Giuliano

Il Coordinatore ed R delle M
dr. agr. Eligio Troisi